



# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894

ROMA — Sabato 17 Febbraio

NUMERO 41

**DIREZIONE**  
nel palazzo del Ministero dell'Interno

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 10; » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli  
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

### Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea  
 Altri annuali . . . . . » 0.30 }  
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in  
 testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

**Leggi e decreti:** Regio decreto numero 27 che approva lo statuto della Cassa degli invalidi della Marina mercantile di Genova — Regio decreto numero 38 che abroga l'altro in data 23 luglio 1892 circa il conferimento della patente d'insegnante elementare per titoli — Errata-corrige — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche di intestazione — Avviso — Direzione generale del Tesoro: Riassunto del conto del Tesoro al 31 gennaio 1894. — Concorsi.

### PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere: Adunanza dell'18 gennaio 1894 — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino Ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 37 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

**UMBERTO I.**

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Vista la legge 28 luglio 1861 n. 360 (serie 1<sup>a</sup>);  
 Visto il R. decreto 15 novembre 1868 n. MMLXXXI (parte supplementare), con cui fu approvato lo statuto della Cassa invalidi della Marina mercantile di Genova;  
 Visto il R. decreto 2 gennaio 1874 n. 1775 (serie 2<sup>a</sup>), con cui sono apportate aggiunte allo statuto predetto;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della Cassa nella seduta del 21 novembre 1893;  
 Sentito il Consiglio di Stato;  
 Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Marina;  
 Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

E' approvato, con la decorrenza dal 1° gennaio 1894, lo statuto della Cassa degli invalidi della Marina mercantile di Genova, annesso al presente decreto e firmato, di ordine Nostro, dal Ministro della Marina.

A partire dalla stessa data rimarranno abrogati lo statuto della Cassa di Genova, approvato col R. decreto 15 novembre 1868 n. MMLXXXI (parte supplementare) e il R. decreto 2 gennaio 1874 n. 1775 (serie 2<sup>a</sup>), con cui sono apportate aggiunte allo statuto predetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1894.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, Il Guardasigilli: CALENDI DI TAVANI.

STATUTO della Cassa Invalidi della Marina mercantile di Genova.

### TITOLO I.

#### CAPO I.

Assegnamenti sulla Cassa.

#### Art. 1.

Gli assegnamenti sulla Cassa si accordano in conformità della legge 28 luglio 1861 n. 360 a titolo di pensione, sussidio annuo rinnovabile,

sovvenzione e soccorso, nelle proporzioni delle tabelle I, II, III, IV, V, VI e VII annesse al presente Statuto.

Art. 2.

Gli iscritti sulle matricole della marineria mercantile nazionale dei compartimenti marittimi compresi nella circoscrizione territoriale della Cassa, determinata dall'articolo 4 della legge predetta, le vedove degli iscritti e, in mancanza di esse, gli orfani loro, sono ammessi a conseguire i sopra indicati assegnamenti, purchè riuniscano le condizioni stabilite dal presente Statuto.

Gli individui esteri, naviganti con bastimenti nazionali e retribuenti alla Cassa, partecipano al soccorso che si accorda per la perdita del corredo in naufragio od altro sinistro di mare, secondo l'art. 2, lettera B, della legge precitata.

CAPO II.

*Pensione e sussidio annuo rinnovabile al marino.*

Art. 3.

Ha diritto a conseguire la pensione il marino che abbia compiuto 60 o più anni d'età ed acquistata una navigazione per un periodo di 20 anni almeno.

Art. 4.

La pensione, secondo il grado e la qualità del marino, è stabilita dalla tabella I, annessa al presente Statuto.

Art. 5.

Il marino, il quale, a 60 anni d'età compiuti, o più, conti una navigazione inferiore ai 20 e di 16 anni almeno, potrà conseguire un sussidio annuo rinnovabile, purchè versi in condizione bisognose. Questo sussidio è stabilito dalle tabelle II e III, annesse al presente Statuto.

Art. 6.

Il marino, il quale, non avendo compiuti i 60 anni di età, sia divenuto inabile in modo assoluto ad ulteriore navigazione e conti 10 e più anni di navigazione, potrà egualmente conseguire un sussidio annuo rinnovabile, purchè dimostri la sua inabilità e versi in istato di assoluto bisogno.

Questo sussidio è determinato dalla Tabella IV annessa al presente Statuto.

Art. 7.

Il marino, il quale, facendo parte dell'equipaggio di un bastimento nazionale ed in servizio di esso, sia rimasto storpio o mutilato, privo della vista, affetto da paralisi per ferite o cadute od altre cause, ed in conseguenza sia reso inabile ad ulteriore navigazione potrà, secondo il suo grado o qualità, aspirare:

Se con 20 o più anni di navigazione, alla pensione di cui agli articoli 3 e 4, aumentata del quarto, con che però non si debba eccedere il limite massimo della tabella I.

Se con una navigazione inferiore ai 20 anni, al sussidio annuo rinnovabile come dalla tabella V.

CAPO III.

*Pensione e sussidio annuo rinnovabile alla vedova, ed in mancanza, agli orfani.*

Art. 8.

La vedova del marino ha diritto alla pensione che godeva o sarebbe spettata a costui, nella misura di due quinti, se senza figli, e della metà, se con uno o più figli minorenni. Questa pensione sarà aumentata di lire due al mese per ogni figlio minorenni convivente con essa, il primo escluso, per quelle vedove che versino in istato bisognoso. In ogni modo la pensione alla vedova non potrà essere mai superiore a quella goduta o spettante al marito. In mancanza della madre, gli orfani minorenni hanno diritto, se, in numero di due o più, alla metà della pensione goduta o spettante al loro genitore.

L'orfano minorenni, se solo, avrà invece diritto ai due quinti della stessa pensione.

Art. 9.

La vedova, ed in mancanza, gli orfani minorenni del marino morto con una navigazione inferiore ai 20 ma di 10 anni almeno e a 60

anni di età compiuti o più, o con una navigazione dai 10 anni in sopra ed un'età al di sotto dei 60 anni, potranno conseguire un sussidio annuo rinnovabile nella misura dei due quinti o della metà di quello che sarebbe spettato al marito o padre rispettivi (Tabelle II, III e IV), purchè, trovandosi nelle condizioni accennate coll'articolo precedente, versino in istato bisognoso.

Art. 10.

È fatto diritto nella misura dei due quinti o della metà come all'art. 8 a pensione alla vedova, ed, in mancanza, agli orfani minorenni del marino navigante perito in naufragio od altro sinistro di mare, per caduta o ferita riportata in servizio di bastimento nazionale, del cui equipaggio egli avesse fatto parte.

Se la di lui navigazione non sia inferiore agli anni 25, la pensione viene liquidata nella metà di quella che gli sarebbe spettata all'età di 60 anni. In caso diverso sarà liquidata nella metà di quella che si accorda in base a 20 anni di navigazione e 60 di età. Nel presente caso la vedova godrà inoltre dell'aumento per figli come al precedente art. 8, perchè in istato bisognoso.

CAPO IV.

*Sovvenzioni e soccorsi.*

Art. 11.

Il marino, il quale avendo una navigazione di 5 anni o più, ma inferiori ai 10 ed, essendo inabile al lavoro, versi in istato di assoluto bisogno per malattia, disgrazie di famiglia od altra causa, potrà conseguire una sovvenzione per una volta tanto da prelevarsi sul fondo elargizioni, provenienti da oblazioni di più benefattori, nei limiti della tabella VI, annessa al presente Statuto.

Art. 12.

Eguale sovvenzione potrà essere conseguita dalla vedova, ed, in mancanza, dagli orfani minorenni del marino morto con una navigazione anche superiore a quella indicata nel precedente articolo, purchè concorrano in essi identiche circostanze, meno l'inabilità al lavoro.

Art. 13.

Il soccorso viene accordato ai marinai, anche esteri, i quali si trovino sotto il peso di avvenimenti gravi ed imprevisti, per avere, in naufragio od altro sinistro di bastimento nazionale del cui equipaggio facevano parte, perduto il proprio corredo e, per mancanza di mezzi, non possano rinnovarlo onde riprendere la navigazione.

Questo soccorso, nei limiti della Tabella VII, annessa al presente Statuto, sarà determinato in proporzione del corredo perduto.

Quelli fra i detti marinai nazionali che appartengono ad altre Casse, nel cui Statuto sia stabilita reciprocità di trattamento, o questa risulti da deliberazione dei rispettivi Consigli d'amministrazione, debitamente approvata dall'Autorità superiore, sono pure ammessi ad eguale soccorso della medesima Cassa.

TITOLO II.

CAPO UNICO.

*Disposizioni generali e transitorie.*

Art. 14.

Agli effetti della pensione, del sussidio annuo rinnovabile, e della sovvenzione sulla Cassa non è valutabile:

- a) la navigazione acquistata senza retribuzione;
- b) la navigazione precedente la diserzione mercantile dei marinai che già abbiano scontato la pena, di quelli condannati con sentenza divenuta irrevocabile o in contumacia e degli altri in pendenza di giudizio a meno che, in caso d'amnistia, non s'indichi nel decreto sovrano relativo che gli amnistiati sono reintegrati nei loro diritti verso la Cassa.

Art. 15.

La navigazione acquistata sulle RR. navi è valutata per metà, in conformità dell'art. 53 della legge 6 dicembre 1885 numero 3547, serie 3<sup>a</sup>.

## Art. 16.

Il marino, la vedova ed, in mancanza, gli orfani che, a termini di legge possono essere provvisti di assegnamenti a carico dello Stato, restano esclusi da qualsiasi beneficio della Cassa, a meno che non si trattasse di navigazione posteriore allo stesso assegnamento, nel qual caso, saranno ammessi a liquidare sulla Cassa quello che potesse loro competere.

## Art. 17.

Per conseguire la pensione ed il sussidio rinnovabile nel grado e qualità rispettivi, coloro che ne sono rivestiti, dovranno avere acquistato nello stesso grado e qualità una navigazione di cinque anni almeno. In caso diverso l'assegnamento sarà liquidato sul grado e sulla qualità precedenti.

È fatta eccezione per i casi previsti dagli articoli 7 e 10.

## Art. 18.

Degli assegnamenti accordati dalla Cassa sono reversibili alla vedova ed, in mancanza, agli orfani, la pensione e il sussidio annuo rinnovabile con 60 o più anni di età per la navigazione dai 15 ai 19 anni.

Per il sussidio però si richiede lo stato bisognoso.

## Art. 19.

Per la liquidazione della pensione, del sussidio annuo rinnovabile e della sovvenzione non è calcolata la frazione di tempo inferiore ad un anno.

## Art. 20.

Il pensionato non può conseguire alcun altro beneficio della Cassa.

## Art. 21.

Al sussidiato viene ritirato il libretto di matricola, il quale gli sarà restituito se riprenda la navigazione; ma in questo caso, egli perderà l'assegnamento di cui è provvisto, salvo la facoltà di chiedere la liquidazione di un nuovo assegnamento sulla base dell'intera navigazione da lui acquistata.

## Art. 22.

Le pensioni si liquidano due volte all'anno e avranno la decorrenza dal 1° gennaio e dal 1° luglio precedenti alla avvenuta liquidazione, debitamente approvata.

I sussidi annui rinnovabili si liquidano invece una sola volta all'anno e avranno la decorrenza dal 1° gennaio precedente l'avvenuta liquidazione, pure debitamente approvata.

Le pensioni e i sussidi annui rinnovabili si pagheranno rispettivamente a trimestre e semestri posticipati.

## Art. 23.

La sovvenzione ed il soccorso si liquidano in ogni epoca dell'anno. In via d'urgenza, dal direttore della Cassa, salvo l'obbligo di riferirne al Consiglio d'amministrazione nella prima adunanza.

Il pagamento relativo avrà luogo nel modo più sollecito a richiesta degli interessati.

## Art. 24.

La domanda per il sussidio annuo rinnovabile, nonchè per la pensione e per il sussidio, nei casi contemplati nel precedente art. 7, dovrà, accompagnata dai documenti prescritti, essere presentata: dal marino non più tardi di tre anni dall'abbandono della navigazione; dalla vedova ed, in mancanza, dagli orfani minorenni, anche per la pensione e per il sussidio, nei casi prescritti dal precedente art. 10, non dopo trascorsi due anni dalla morte del marito o genitori rispettivi.

In caso diverso la domanda non sarà più ammessa e il richiedente non potrà più aspirare a conseguire l'assegnamento a meno che giustifichi il ritardo con documenti, salva però sempre la decisione del Consiglio d'amministrazione.

## Art. 25.

Il soccorso per la perdita del corredo in naufragio od altro sini-

stro di mare, non sarà più accordato se il marino abbia ripresa la navigazione o lasciato trascorrere sei mesi senza farne domanda. In questo secondo caso egli sarà però ammesso a giustificare il ritardo come all'art. 24.

## Art. 26.

I pensionati e i sussidiati, i quali ritengano che sia stato liquidato erroneamente il rispettivo assegnamento, hanno diritto di domandare una nuova liquidazione.

La differenza in più che risultasse dalla nuova liquidazione, sarà loro abbuonata a partire dal giorno in cui godono l'assegnamento, come verrà ad essi trattenuta, sulle quote rispettivamente dovute e con eguale decorrenza, quella che fosse per risultare in meno.

Il reclamo non sarà più ammesso dopo trascorso un anno dal giorno dell'assegnamento.

## Art. 27.

Per la pensione alla vedova ed, in mancanza, agli orfani, si tiene solamente conto della navigazione retribuita dal marino.

Per il sussidio annuo rinnovabile invece deve anche tener conto dell'età, essendo esso diverso secondo che il marino sia morto a 60 o più anni di età o al di sotto dei 60 anni.

## Art. 28.

Agli effetti della pensione, del sussidio annuo rinnovabile e della sovvenzione agli orfani, questi si considerano minorenni, se maschi, fino all'età di 14 anni compiuti e, se femmine, fino all'età di 18 anni pure compiuti. Al di là di questa età essi decadono dall'assegnamento di cui fossero provvisti, nè possono conseguire alcun altro.

Nella stessa decadenza incorrono le orfane che contraggono matrimonio prima di aver compiuto i 18 anni.

## Art. 29.

La vedova del pensionato, il cui matrimonio non sia stato contratto due anni prima della decorrenza della pensione del marito, morto costui, non avrà diritto a conseguire la pensione stabilita, a meno che non sianvi figli viventi nati dal matrimonio.

È fatta eccezione nei casi contemplati dagli articoli 7 e 10 nei quali non si tien conto del limite di tempo indicato.

## Art. 30.

Quando la vedova non conti due anni di matrimonio, a meno che non sianvi figli viventi nati dallo stesso matrimonio, sarà pure esclusa dal godimento della pensione e del sussidio annuo rinnovabile nella misura stabilita per l'avvenuta morte del marito, fatta però eccezione dei casi contemplati dai citati articoli 7 e 10.

## Art. 31.

La vedova che passi a seconda nozze, decade, dal giorno del nuovo matrimonio, dall'assegnamento di cui fosse provvista, e perde il diritto a conseguire qualsiasi altro beneficio della Cassa.

## Art. 32.

L'assegnamento stesso, essendo in tal caso devoluto ai figli minorenni, decorrerà a favore di costoro dal giorno in cui cessa per la vedova

## Art. 33.

Non ha diritto, nè può aspirare ad alcun beneficio della Cassa la vedova, che, alla data della morte del marito, fosse da lui legalmente separata. Della non separazione la vedova dovrà far constare per atto di notorietà rilasciato dalla Giunta municipale del luogo ove il defunto marito ebbe l'ultima residenza per due anni non interrotti.

## Art. 34.

I figli minorenni sono ammessi collettivamente a godere gli assegnamenti della Cassa.

◀ La quota del compartecipe cessante si devolve a quello o a quelli esistenti.

## Art. 35.

Sull'assegnamento della vedova hanno compartecipazione i figli minorenni di primo e di secondo letto.

I figli che vivessero dalla medesima separati, potranno, a giudizio del Consiglio d'amministrazione, conseguire sull'assegnamento fatto ad essa vedova la rispettiva quota, divisa in parti eguali fra i singoli compartecipi.

## Art. 36.

Il Consiglio d'amministrazione potrà in ogni tempo accertare, con la richiesta di nuovi certificati, lo stato bisognoso del marino sussidiato con 60 e più anni d'età.

Potrà del pari in ogni tempo accertare, pure con la richiesta di nuovi certificati, lo stato bisognoso e, col mezzo di una visita medica, l'inabilità assoluta ad ulteriore navigazione del marino sussidiato con meno di 60 anni di età e di quello pensionato o sussidiato per casi contemplati dall'art. 7.

Eguale accertamento, per ciò che concerne lo stato bisognoso, il Consiglio d'amministrazione potrà, pure in ogni tempo, praticare a riguardo della vedova ed, in mancanza, degli orfani pensionati per casi contemplati dall'art. 10, oppure sussidiati.

## Art. 37.

Risultando dai fatti accertamenti che il marino pensionato o sussidiato con 60, o più anni di età, in virtù dell'art. 7, non versa in stato bisognoso; che neppure versa in stato di bisogno ed è inabile in modo assoluto ad ulteriore navigazione quello sussidiato con meno di 60 anni di età, e che del pari non si trovano in bisogno le vedove ed, in mancanza, gli orfani, pensionati per l'art. 10, o sussidiati, il Consiglio d'amministrazione sarà in facoltà, secondo i casi, di portare la pensione alla quota comune, giusta gli articoli 4 e 8, e togliere il sussidio accordato.

## Art. 38.

Il Consiglio d'amministrazione sarà in facoltà di disporre a favore della Cassa sullo assegnamento liquidato al marino, il rimborso della somma di cui questi, quale direttamente responsabile, fosse rimasto debitore a titolo di retribuzione verso la Cassa medesima.

Il rimborso, fino alla totale estinzione del debito, avrà luogo a rate, a giudizio del Consiglio d'amministrazione.

## Art. 39.

Coloro che risiedono all'estero, ma che conservano il domicilio legale nello Stato, possono essere ammessi ai benefici della Cassa e conseguire pure all'estero il pagamento dell'assegnamento loro liquidato.

## Art. 40.

I marini che, all'attuazione del presente Statuto, sono provvisti d'annuo assegnamento, non possono aspirare ad aumento del medesimo.

## Art. 41.

Le domande per assegnamento sulla Cassa devono essere corredate dei documenti indicati in calce alle tabelle relative.

Questi documenti potranno essere rilasciati in carta libera.

## Art. 42.

Il concedimento del sussidio annuo rinnovabile e della sovvenzione è subordinato alle condizioni economiche della Cassa.

Essendovi necessità di ridurre le spese, il Consiglio sarà in facoltà di sospendere questa concessione.

## Art. 43.

Il Consiglio d'amministrazione potrà proporre quelle aggiunte e modificazioni al presente statuto, che l'esperienza fosse per suggerire, tanto nell'interesse della Cassa, quanto dei retribuenti alla medesima.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:  
Il Ministro della Marina  
E. MORIN.

TABELLA I

Pensione al marino a 60 anni d'età compiuti e con 20 o più anni di navigazione retribuita (art. 3 e 4 dello statuto).

| GRADO   | ANNI DI NAVIGAZIONE |       |       |     |       |       |     |            |
|---|---------------------|-------|-------|-----|-------|-------|-----|------------|
|   | 20                  | 21-22 | 23-24 | 25  | 26-27 | 28-29 | 30  | 31 e oltre |
| Capitano di L. C. . .                         | 240                 | 260   | 280   | 300 | 330   | 360   | 400 | 440        |
| Id. di G. C. . .                              | 200                 | 210   | 220   | 240 | 260   | 290   | 330 | 360        |
| Padrone e mar. <sup>o</sup> aut. <sup>o</sup> | 135                 | 145   | 155   | 170 | 185   | 200   | 215 | 235        |
| Ufficiale di bordo . .                        | 120                 | 130   | 140   | 155 | 170   | 185   | 200 | 220        |
| Sotto uffic. <sup>o</sup> di bordo            | 115                 | 125   | 135   | 145 | 160   | 175   | 190 | 210        |
| Marinaro . . . . .                            | 110                 | 115   | 125   | 135 | 148   | 162   | 180 | 200        |

La domanda sarà corredata nei documenti che seguono:

## Se marino:

1. Estratto dell'atto di nascita,
2. Certificato di domicilio (modello n. 1),
3. Estratto di matricola (modello n. 2),
4. Libretto di iscrizione marittima.

Pel casi previsti dall'art. 7 dello statuto, si aggiungono:

5. Relazione del fatto in conformità dell'art. 51 del regolamento sulle Casse Invalidi, e in mancanza, attestazione giurata,
6. Certificato medico comprovante l'inabilità ad ulteriore navigazione.
7. Certificato di stato bisognoso (modello n. 3).

## Se vedova:

1. L'estratto dell'atto di nascita,
2. Certificato di domicilio (modello n. 1),
3. Estratto dell'atto di matrimonio,
4. Certificato di morte del marito,
5. Certificato di stato bisognoso, se occorra (modello n. 3),
6. Situazione di famiglia (modello n. 4),
7. Cartella di pensione del marito o, se questi non era pensionato, estratto di matricola e libretto d'iscrizione di matricola di lui.

Pel casi previsti dall'art. 10 dello statuto si aggiungono:

8. Relazione del fatto in conformità dell'art. 51 del regolamento sulle Casse Invalidi e, in mancanza, attestazione giurata,
9. Certificato di stato bisognoso (modello n. 3).

## Se orfani:

1. Estratto dell'atto di nascita,
2. Certificato di domicilio (modello n. 1),
3. Situazione di famiglia (modello n. 4),
4. Estratto d'atto di morte della madre, se, premorto il padre, fosse essa stata pensionata, e di amendue se non era pensionato,
5. Cartella di pensione del padre o della madre e, se questa fosse passata a seconda nozze, l'estratto dell'atto del nuovo matrimonio, in luogo del documento n. 4. Se la madre fosse premorta al padre, e questi non fosse stato pensionato, estratto di matricola e libretto matricolare di lui.

Per i casi previsti dall'art. 10 dello statuto, si aggiungono:

6. Relazione del fatto in conformità dell'art. 51 del regolamento sulle Casse Invalidi e, in mancanza, attestazione giurata,
7. Certificato di stato bisognoso (modello n. 3).

TABELLA II.

Sussidio annuo rinnovabile al marino invalido a 60 o più anni di età ed una navigazione retribuita dai 15 ai 19 anni compiuti (articoli 5 e 18 dello statuto)

Questo sussidio è reversibile alle vedove ed agli orfani.

| GRADO                                    | ANNI DI NAVIGAZIONE |       |       |
|--|---------------------|-------|-------|
|  | 15                  | 16-17 | 18-19 |
| Capitano di L. G. . . . .                | 140                 | 160   | 180   |
| Id. di G. C. . . . .                     | 110                 | 125   | 140   |
| Padrone e marinaio autorizzato . . . . . | 90                  | 100   | 110   |
| Ufficiale di bordo . . . . .             | 85                  | 95    | 105   |
| Sotto ufficiale di bordo . . . . .       | 82                  | 90    | 100   |
| Marinaio . . . . .                       | 80                  | 87    | 95    |

La domanda deve essere corredata dai documenti che seguono:

*Se marino:*

1. Estratto dell'atto di nascita,
2. Certificato di domicilio (modello n. 1),
3. Estratto di matricola (modello n. 2),
4. Libretto di matricolazione,
5. Certificato di stato bisognoso (modello n. 3).

*Se vedova:*

I documenti indicati ai numeri 1-2-3-4-5-6 e 8 della Tabella I.

*Se orfani:*

I documenti indicati ai numeri 1-2-3-4-5 e 7 della tabella I.

TABELLA III.

Sussidio annuo rinnovabile al marinaio invalido a 60 e più anni di età ed una navigazione retribuita dai 10 ai 14 anni compiuti (art. 5 dello statuto).

| GRADO                                    | ANNI DI NAVIGAZIONE |       |       |
|--|---------------------|-------|-------|
|  | 10                  | 11-12 | 13-14 |
| Capitano di L. C. . . . .                | 75                  | 85    | 100   |
| Id. di G. C. . . . .                     | 65                  | 74    | 85    |
| Padrone e marinaio autorizzato . . . . . | 55                  | 62    | 70    |
| Ufficiale di bordo . . . . .             | 50                  | 57    | 65    |
| Sotto ufficiale di bordo . . . . .       | 47                  | 53    | 60    |
| Marinaio . . . . .                       | 45                  | 50    | 56    |

La domanda sarà corredata degli stessi documenti della tabella II.

TABELLA IV.

Sussidio annuo rinnovabile al marinaio invalido con meno di 60 anni di età e con 10 e più anni di navigazione retribuita (art. 6 dello statuto).

| GRADO                                    | ANNI DI NAVIGAZIONE |       |       |       |       |       |       |       |            |  |
|--|---------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------------|--|
|  | 10                  | 11-12 | 13-14 | 15-16 | 17-18 | 19-20 | 21-22 | 23-24 | 25 e oltre |  |
| Capitano di L. C. . . . .                | 60                  | 70    | 80    | 90    | 105   | 120   | 140   | 160   | 180        |  |
| Id. di G. C. . . . .                     | 50                  | 60    | 70    | 80    | 90    | 102   | 114   | 126   | 140        |  |
| Padrone e marinaio autorizzato . . . . . | 40                  | 45    | 50    | 55    | 60    | 66    | 74    | 84    | 96         |  |
| Ufficiale di bordo . . . . .             | 36                  | 40    | 44    | 48    | 52    | 57    | 62    | 68    | 76         |  |
| Sotto ufficiale di bordo . . . . .       | 33                  | 36    | 40    | 44    | 48    | 52    | 57    | 62    | 68         |  |
| Marinaio . . . . .                       | 30                  | 33    | 36    | 40    | 44    | 48    | 53    | 58    | 64         |  |

La domanda sarà corredata degli stessi documenti della tabella II. Si richiederà di più il certificato medico comprovante, per il marinaio, la sua inabilità in modo assoluto ad ulteriore navigazione.

TABELLA V.

Sussidio annuo rinnovabile al marinaio rimasto invalido per ferite, ecc., riportate in servizio del bastimento (art. 7 dello statuto).

| GRADO                                    | MINIMO | MASSIMO |
|--|--------|---------|
| Capitano di L. C. . . . .                | 175    | 250     |
| Id. di G. C. . . . .                     | 140    | 200     |
| Padrone e marinaio autorizzato . . . . . | 80     | 150     |
| Ufficiale di bordo . . . . .             | 65     | 130     |
| Sotto ufficiale di bordo . . . . .       | 56     | 115     |
| Marinaio e mozzo . . . . .               | 50     | 110     |

La domanda sarà corredata dagli stessi documenti della tabella I.

TABELLA VI.

Sovvenzione per una volta tanto al marinaio a qualunque età, con una navigazione retribuita inferiore ai 10 e superiore ai 5 anni, alla vedova ed, in mancanza, agli orfani (art. 11 e 12 dello statuto).

| GRADO                                    | ANNI DI NAVIGAZIONE |           |
|--|---------------------|-----------|
|  | 5-6-7               | 8-9 e più |
| Capitano di L. C. . . . .                | 36                  | 45        |
| Id. di G. C. . . . .                     | 30                  | 38        |
| Padrone e marinaio autorizzato . . . . . | 25                  | 32        |
| Ufficiale di bordo . . . . .             |                     |           |
| Sotto ufficiale di bordo . . . . .       | 20                  | 30        |
| Marinaio . . . . .                       |                     |           |

La domanda deve essere corredata dai documenti che seguono:

*Se marino:*

1. Estratto di matricola (modello n. 2),
2. Libretto d'iscrizione marittima,
3. Certificato medico motivato comprovante l'inabilità ad ulteriore navigazione ed a lavoro proficuo,
4. Certificato di stato bisognoso (modello n. 3).

*Se vedova:*

I documenti indicati ai numeri 1-2-3-4-5 e 8 della tabella I, più il libretto d'iscrizione marittima del marito.

*Se orfani:*

I documenti indicati ai numeri 1-2-3-4 e 7 della tabella I, più il libretto d'iscrizione marittima del padre.

TABELLA VII.

Soccorsi al marinaio per perdita del corredo in naufragio od altro sinistro di mare (art. 13 dello statuto).

| GRADO   | MINIMO | MASSIMO |
|---|--------|---------|
| Capitano di L. C. . . . .   | 60     | 200     |
| Id. di G. C. . . . .  | 48     | 160     |
| Capitano di L. C. . . . .   | 40     | 120     |
| Id. di G. C. . . . .  | 30     | 80      |
| Padrone e mar. <sup>ro</sup> autor. <sup>to</sup> - Ufficiale di bordo. | 25     | 70      |
| Sotto ufficiale di bordo e marinaio . . . . .                           | 15     | 50      |
| Nozzo . . . . .   |        |         |

La domanda sarà corredata dai seguenti documenti:  
 1. Dichiarazione (modello 5) rilasciata dall'autorità marittima del luogo d'iscrizione del bastimento su cui il marino era imbarcato, comprovante gli avvenimenti e i pesi di cui esso marino fu gravato.  
 2. Certificato di domicilio e di stato bisognoso (modelli numeri 1 e 3).

Visto, d'ordine di Sua Maestà:  
*Il Ministro della Marina*  
 E. MORIN.

(MODELLO N. 1).

CIRCONDARIO DI . . . . .  
 MANDAMENTO DI . . . . .  
 COMUNE DI . . . . .

**Certificato di domicilio**

Il Sindaco sottoscritto certifica che . . . . .  
 (1) . . . . .  
 figlio di . . . . . e di . . . . .  
 nato a . . . . . il . . . . . 18 . . . . .  
 è domiciliato in . . . . .  
 In fede  
 Addì . . . . . 18 . . . . .  
*Il Sindaco*

(1) Nome, cognome e qualità.

(MODELLO N. 2)

*Servizio Cassa Invalidi.*

**MARINA MERCANTILE.**

Compartimento di . . . . . Circondario di . . . . .

**Estratto di matricola.**

di . . . . . detto . . . . . figlio di . . . . .  
 e di . . . . . nato a . . . . . il . . . . .  
 domiciliato a . . . . . iscritto nella matricola della  
 gente di mare al N. . . . . in qualità di . . . . .

**Dettaglio della navigazione.**

| MOVIMENTI           | TEMPO EFFETTIVO |        | MOVIMENTI         | TEMPO EFFETTIVO |        |
|---------------------|-----------------|--------|-------------------|-----------------|--------|
|                     | Mesi            | Giorni |                   | Mesi            | Giorni |
|                     |                 |        | Riporto . .       |                 |        |
|                     |                 |        |                   |                 |        |
|                     |                 |        |                   |                 |        |
| <i>A riportarsi</i> |                 |        | <i>Totale . .</i> |                 |        |

Il capitano di porto sottoscritto certifica che il retroindicato individuo ha acquistato mesi . . . . . e giorni . . . . . di effettiva navigazione e che ha retribuito alla Cassa degli Invalidi della Marina mercantile per . . . . .  
 Certifica inoltre che il medesimo ha servito nelle Regie navi in qualità di . . . . . per mesi . . . . . e giorni . . . . . dal . . . . . al . . . . . 18 . . . . .

IL CAPITANO DI PORTO

(MODELLO N. 3).

CIRCONDARIO di . . . . .  
 MANDAMENTO di . . . . .  
 COMUNE di . . . . .

**Certificato di stato bisognoso**

La Giunta municipale certifica che (1) . . . . .  
 . . . . . figlio di . . . . . e di . . . . .  
 qui nato e domiciliato, non possiede beni stabili in questo comune ed è persona povera e bisognosa, non avendo altra risorsa che quella del suo mestiere di . . . . . come attestano i quattro testimoni qui sottoscritti.  
 In fede  
 Addì . . . . . 18 . . . . .

*Firma dei testimoni*

. . . . .  
 . . . . .  
 . . . . .  
 . . . . .

*La Giunta.*

(1) Cognome, nome e qualità.

(MODELLO N. 4).

CIRCONDARIO di . . . . .  
 MANDAMENTO di . . . . .  
 COMUNE di . . . . .

**Stato di famiglia**

La Giunta municipale sulla deposizione dei tre capi di casa a piè del presente firmati (1) . . . . .  
 certifica che la famiglia lasciata dal fu (2) . . . . .  
 e della fu (3) . . . . . coniugi, si  
 compone (4) . . . . . e dei figli  
 propri (5) . . . . . (6)

In fede

Addi . . . . . 18

Firma dei testimoni

La Giunta.

- (1) o sulla propria conoscenza.
- (2) cognome, nome e qualità.
- (3) si sopprimerà: e della fu . . . . . cc-  
niugi quando occorra.
- (4) della vedova, nome, cognome paterno o della vedova soltanto, secondo il caso.
- (5) essendo minorenni si indichi la data di nascita di ciascuno.
- (6) dichiarare se la vedova abbia sempre convissuto col proprio marito fino all'epoca della sua morte.

(MODELLO N. 5).

**CAPITANERIA DI PORTO**

NEL  
 COMPARTIMENTO MARITTIMO  
 di . . . . .

**Dichiarazione di naufragio**

Il capitano di porto sottoscritto dichiara risultargli ufficialmente (1)  
 che (2) . . . . .  
 di tonnellate . . . . . Inscritto nel compartimento  
 marittimo di . . . . . al N. . . . . di matricola  
 del bastimenti, provvisto di ruolo d'equipaggio N. . . . .  
 serie. . . . . statogli rilasciato il . . . . .  
 dall. . . . . Porto di. . . . . andò  
 perduto in naufragio il . . . . . (3)

- (1) Indicare se per dichiarazione del capitano o padrone oppure per comunicazione ufficiale del Ministero o dei Consoli all'Estero.
- (2) Qualità e denominazione del bastimento.
- (3) Indicare il luogo, le cause e le circostanze del naufragio e se siavi stato ricupero.

Che l'equipaggio del legno medesimo composto di . . . . .  
 (4) . . . . .  
 perdette in detto sinistro . . . . .  
 (5)  
 ad eccezione di . . . . . (6)  
 e che per . . . . . (7)  
 perdette pure le paghe dei mesi di . . . . .  
 per cui si troverebbe privo e di effetti di  
 vestiario e di mezzi per rifarsene onde poter riprendere la naviga-  
 zione (8) . . . . .

Addi . . . . . 18

Il Capitano di Porto

- (4) Indicare il cognome, nome, grado, domicilio e luogo d'iscrizione marittima degli individui formanti l'equipaggio rimasti salvi o periti.
- (5) Indicare la quantità del corredo ed effetti di vestiario perduti.
- (6) Indicare coloro che lo avessero salvato tutto o in parte.
- (7) Dicasi mancanza totale o parziale di ricupero.
- (8) Trattandosi di altre disgrazie che abbiano colpito individui dello equipaggio di un bastimento nazionale, si specificheranno indicandone la causa.

**Relazione a S. M. il Re, del Ministro della Pubblica Istruzione, in udienza 25 gennaio 1894, sul decreto che abroga il R. decreto 23 luglio 1892.**

SIRE,

L'articolo 328 della legge organica 13 novembre 1859, nel suo secondo capoverso, prescrive quanto segue:  
 « Le patenti d'idoneità tanto pel primo grado d'istruzione (elementare) quanto per i due gradi riuniti non si ottengono che per esame. »  
 A questa precisa imposizione della legge si è derogato una prima volta con l'articolo 58 del regolamento 15 settembre 1860, col quale si stabiliva che oltre che per esami, le patenti per l'insegnamento elementare si potessero conseguire per titoli, allora quando i titoli fossero stati dal Ministero giudicati equipollenti, previo il parere favorevole del Consiglio superiore dell'Istruzione Pubblica.  
 In quel solenne e fortunato inizio del nazionale risorgimento, era necessità di provvedere rapidamente all'apertura di molte scuole nelle provincie già unite e prossime ad aggiungersi alle antiche del Regno, mentre scarsi erano al bisogno i maestri legalmente autorizzati ad insegnare.  
 La necessità del momento diede consiglio e di certo, l'illustre proponente di quel primo regolamento pensò, che al fine pratico che si voleva raggiungere convenisse di temperare transitoriamente il rigore della disposizione contenuta nell'articolo 328 della legge.  
 E d'altra parte è forse sembrata bastevole guarentigia per gli effetti della deroga, la disposizione con la quale, ovviando al possibile arbitrio, si delegava alla grande autorità del Consiglio superiore l'esame dei titoli di coloro che aspiravano a ottenere in quella forma la facoltà d'insegnare.

Ma cresciuto man mano in un lungo periodo di tempo il numero delle scuole normali e provveduti quasi tutti i Comuni d'insegnanti autorizzati si pensò, che, scemato il bisogno, era doveroso far ritorno all'impero della legge e però, con l'articolo 145 del regolamento per le scuole normali, approvato da V. M. il 14 settembre 1889, fu ristabilito che le patenti prescritte dalla legge per l'insegnamento nelle scuole elementari, si dovessero conseguire sempre solamente per esame.

Se non che piacque al mio predecessore di ripristinare la concessione delle patenti per titoli e sottopose all'Augusta firma di V. M. il decreto del 23 luglio 1892, dalla R. Corte dei Conti registrato con riserva e solo in obbedienza alla legge 14 agosto 1862 n. 800.

Con tale decreto si ristabiliva la concessione delle patenti elementari per titoli, senza che in alcuna maniera neppure intervenisse l'esame dei titoli prima, e poscia l'autorevole parere del Consiglio superiore.

Da quel punto si moltiplicarono in misura tanto grande le domande di patente per titoli, che lo stesso mio illustre predecessore proponendo il decreto dovette correggerne i temibili effetti, sceverando fra le domande, quelle unicamente fondate sull'esercizio lodevole, sebbene indebito, dell'insegnamento elementare, dalle altre che si fondavano invece sopra titoli di cultura letteraria o scientifica.

La concessione delle prime lasciava al prudente arbitrio del Ministero, quella delle seconde sottoponeva all'esame ed all'autorevole parere della Giunta del Consiglio Superiore. La quale, a nessuna domanda ha dato mai il suo parere favorevole, mentre ogni volta si richiamava alla legge, ricordando ogni volta la necessità di farvi ritorno.

E di farvi ritorno è anche buono argomento non soltanto l'interesse e la dignità della scuola, ma lo stesso interesse dei maestri per quanto è stabilito dal Regolamento del 16 febbraio 1888 che cioè, si provveda per concorso alla nomina dei maestri per le scuole classificate. In quanto che se per tal nomina dovrebbe essere titolo principale e di preferenza la patente ottenuta per esami, nel fatto invece accade, più spesso che non sia utile e giusto, che i comuni obbedendo ad interessi estranei alla scuola e ad una maggiore convenienza di obblighi, eleggono coloro che ottennero la patente per titoli.

Da ciò molti e molto giusti lamenti da parte dei maestri che devono la loro patente ad una lunga e laboriosa preparazione ed alla buona riuscita della prova finale dell'esame, i quali si vedono soverchiati dalla concorrenza di chi in loro confronto ha minore presunzione di acconcia ed efficace preparazione pedagogica.

E però, o Sire, a me è sembrato doveroso ed urgente di reintegrare l'osservanza esatta della legge, riconducendo il conferimento delle patenti alla precisa disposizione del ricordato articolo 328.

Mosso da siffatto proposito e coll'intendimento di giovare ad un tempo alla scuola, ho l'onore di sommettere all'Augusta firma di V. M. il seguente schema di decreto, nella fiducia che V. M. vorrà rivestirlo della Sua Sovrana sanzione.

G. BACCELLI.

*Il Num. 38 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA**

Veduta la legge 13 novembre 1859;

Veduto il Nostro R. decreto 23 luglio 1892, col quale si disciplinava la concessione di patenti elementari per titoli;

Ritenuta la necessità di far ritorno all'esatta osservanza

della legge per il conferimento delle patenti d'idoneità per le scuole elementari;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

**Art. 1.**

E' abrogato il detto Nostro decreto 23 luglio 1892.

**Art. 2.**

Le patenti d'idoneità ad insegnare nelle scuole elementari, non potranno ottenersi che in conformità dell'articolo 328 della legge 13 novembre 1859.

**Art. 3.**

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione provvederà con disposizioni transitorie alle domande già pervenute al Ministero ed in corso d'istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1894.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

#### ERRATA-CORRIGE

*al R. decreto sul regolamento della R. Accademia navale.*

Nella pubblicazione (*Gazzetta Ufficiale*, 15 corrente mese n. 39), del R. decreto 28 gennaio 1894 n. 33, che modifica il regolamento della R. Accademia navale, occorsero parecchi errori di stampa ed omissioni, che vengono come in appresso notati e corretti:

DISPOSIZIONI GENERALI, art. 1° n. 3, invece di *acque subacquee*, leggasi *armi subacquee*.

Id. art. 2° linea 24, « Gli altri ufficiali sono destinati dal *Ministro* della Marina, leggasi *Ministero*.

ESAMI D'AMMISSIONE, art. 9:

« I concorrenti che dimostrino di aver ottenuto la licenza della sezione fisica matematica »,

*correggasi* « aver ottenuta la licenza liceale o la licenza della sezione fisica matematica ».

IDONEITÀ AI GRADI DI GUARDIAMARINA, *allievo ingegnere, ecc.*, art. 17 2° alinea è detto: « per i guardiamarina, un anno e per gli allievi commissari quattro mesi »...

*Deve leggersi* « per i guardiamarina un anno, per gli allievi ingegneri otto mesi; per gli allievi commissari quattro mesi ».

#### MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

##### Avviso.

Il giorno 13 corrente in Staggia, Provincia di Siena, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, li 16 febbraio 1894.

## MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1<sup>a</sup> pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè:

1° N. 967201 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 100, al nome di Salvagiot Paolina di Giacomo, nubile, con vincolo di usufrutto a Pavarin Giovanni Bartolomeo fu Giovanni Marco;

2° » 967203 per L. 100, al nome di Salvagiot Augusto di Giacomo, con vincolo di usufrutto come sopra;

3° » 967204 per L. 100, al nome di Salvagiot Fanny di Giacomo, nubile, con vincolo di usufrutto come sopra; furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a:

1° Salvagiot Lidia Paolina di Giacomo Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, con vincolo di usufrutto ecc.

2° Salvagiot Luigi Augusto di Giacomo Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, con vincolo di usufrutto ecc.

3° Salvagiot Eorichetta Fanny di Giacomo Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, con vincolo di usufrutto ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 16 febbraio 1894.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1<sup>a</sup> pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 1032278 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 30, al nome di Borsarelli Caterina fu Bartolomeo vedova Quaglia, ora moglie di Giusti Battista, domiciliata in Mondovì (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Borsarelli Caterina fu Bartolomeo, moglie di Quaglia Giovanni Battista vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 febbraio 1894.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3<sup>a</sup> pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 657945 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 450, al nome di *Imperiali* Marina fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della di lei madre signora Emilia Cristiani (con annotazione di usufrutto spettante alla signora marchesa Emilia Cristiani fu Cesare vedova di Giuseppe Imperiali, ecc.), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad *Imperiale* Marina fu Giuseppe, minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 26 gennaio 1894.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3<sup>a</sup> pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 14275 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 350, al nome di Battaglieri Eugenia, nubile, fu *Demetrio*, domiciliata in Firenze:

N. 650852 per L. 150, a favore di Battaglieri Cesare fu *Demetrio*, domiciliato in Domodossola (Novara);

N. 692928 per L. 100, a favore del suddetto;

N. 735561 per L. 50, a favore del suddetto;

N. 769551 per L. 500, a favore del suddetto;

N. 925394 per L. 100, a favore del suddetto, domiciliato in Firenze (con annotazione),

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a Battaglieri Eugenia, nubile, fu *Giuseppe Demetrio* ed a Battaglieri Cesare fu *Giuseppe Demetrio*, ecc. ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 25 gennaio 1893.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3<sup>a</sup> pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: Num. 943769 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 350, al nome di Pennino Giuseppina di Luigi, minore sotto la patria potestà del detto suo padre, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pennini Giuseppina di Luigi, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 24 gennaio 1894.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

## Avviso.

Si notifica che le cedole delle Obbligazioni della ferrovia *Lucca-Pistoja* (emissioni 1856, 1858 e 1860), per i semestri scadenti il 1° marzo e 1° settembre 1894, sono soggette alle ritenute qui appresso indicate:

| Cedole al 1° marzo 1894.     |                |                |
|------------------------------|----------------|----------------|
| Importo lordo di ogni cedola |                | L. 6 30        |
| Imposta di ricchezza mobile  | L. » 88        |                |
| Tassa di circolazione        | » » 11         |                |
| <b>Totale delle ritenute</b> | <b>L. » 99</b> | <b>» » 99</b>  |
| <b>Somma netta pagabile</b>  |                | <b>L. 5 31</b> |
| Cedole al 1° settembre 1894. |                |                |
| Importo lordo di ogni cedola |                | L. 6 30        |
| Imposta di ricchezza mobile  | L. » 83        |                |
| Tassa di circolazione        | » » 15         |                |
| <b>Totale delle ritenute</b> | <b>L. » 98</b> | <b>» » 98</b>  |
| <b>Somma netta pagabile</b>  |                | <b>L. 5 32</b> |

Nulla è innovato quanto alle ritenute già stabilite per le cedole delle anteriori scadenze.

Roma, li 15 febbraio 1894.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

**MINISTERO DEL TESORO**  
**RIASSUNTO DEL CONTO**  
**CONTO di**

**D A R E**

| <b>I. Fondi di Cassa alla chiusura dall'esercizio 1892-93</b>      | Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Tesoreria di Massaua . . . . .<br>Fondi in via ed all'estero. Effetti in portafoglio e Buoni di zecca . . . . .<br>Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali da L. 5. | 228,119,597 11<br>17,625,600 20<br>1,298,785 —  | <b>247,043,982 31</b>   |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
|--|---|---|-------------------------|------------------|------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------|--------------|-----------|---------------|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1893 al 31 gennaio 1894.</b> |   |   |                         |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| <b>II. Per entrate di Bilancio</b>                                 | Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie . . . . .<br>> II. Movimento di capitali . . . . .<br>> III. Costruzioni di ferrovie . . . . .<br>> IV. Partite di giro . . . . .  | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Mese</th> <th style="width: 20%;">Precedenti (1)</th> <th style="width: 60%;">Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>102,339,194 73</td> <td>783,199,495 91</td> <td>885,538,690 64</td> </tr> <tr> <td>9,221,676 23</td> <td>53,848,693 13</td> <td>63,070,369 36</td> </tr> <tr> <td>120,048 47</td> <td>9,803,744 45</td> <td>9,923,792 92</td> </tr> <tr> <td>25,551 47</td> <td>23,097,540 34</td> <td>23,123,091 81</td> </tr> <tr> <td><b>111,706,470 90</b></td> <td><b>869,949,473 83</b></td> <td><b>981,655,944 73</b></td> </tr> </tbody> </table> | Mese                    | Precedenti (1)   | Totale           | 102,339,194 73 | 783,199,495 91 | 885,538,690 64 | 9,221,676 23          | 53,848,693 13           | 63,070,369 36           | 120,048 47              | 9,803,744 45 | 9,923,792 92 | 25,551 47 | 23,097,540 34 | 23,123,091 81 | <b>111,706,470 90</b> | <b>869,949,473 83</b> | <b>981,655,944 73</b> | <b>981,655,944 73</b> |
| Mese   | Precedenti (1)  | Totale  |                         |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| 102,339,194 73   | 783,199,495 91  | 885,538,690 64  |                         |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| 9,221,676 23   | 53,848,693 13   | 63,070,369 36   |                         |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| 120,048 47   | 9,803,744 45  | 9,923,792 92  |                         |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| 25,551 47  | 23,097,540 34   | 23,123,091 81   |                         |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| <b>111,706,470 90</b>  | <b>869,949,473 83</b>   | <b>981,655,944 73</b>   |                         |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| <b>III. Per debiti e crediti di Tesoreria</b>                      | In conto debiti . . . . .<br>> In conto crediti . . . . .   | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td>264,222,630 78</td> <td>1,045,478,885 05</td> <td>1,309,701,515 83</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">&gt;</td> <td>141,923,365 60</td> <td>141,923,365 60</td> </tr> <tr> <td><b>264,222,630 78</b></td> <td><b>1,187,402,250 65</b></td> <td><b>1,451,624,881 43</b></td> </tr> </tbody> </table>  | 264,222,630 78          | 1,045,478,885 05 | 1,309,701,515 83 | >              | 141,923,365 60 | 141,923,365 60 | <b>264,222,630 78</b> | <b>1,187,402,250 65</b> | <b>1,451,624,881 43</b> | <b>1,451,624,881 43</b> |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| 264,222,630 78   | 1,045,478,885 05  | 1,309,701,515 83  |                         |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| >  | 141,923,365 60  | 141,923,365 60  |                         |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| <b>264,222,630 78</b>  | <b>1,187,402,250 65</b>   | <b>1,451,624,881 43</b>   |                         |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |
| <b>TOTALE . . . . .</b>  |   |   | <b>2,680,324,808 47</b> |                  |                  |                |                |                |                       |                         |                         |                         |              |              |           |               |               |                       |                       |                       |                       |

**Situazione dei debiti**

| DEBITI DI TESORERIA  | SITUAZIONE<br>al<br>30 giugno 1893 | VARIAZIONI                    |                            | SITUAZIONE<br>al<br>31 gennaio 1894 |
|--|------------------------------------|-------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
|  |                                    | Aumenti<br>(incassi)          | Diminuzioni<br>(pagamenti) |                                     |
| I. Buoni del Tesoro { Ordinari . . . . .<br>{ a lunga scadenza . . . . .   | 282,116,000 —<br>131,160,000 —     | 165,531,500 —<br>66,345,000 — | 233,758,500 —<br>>         | 213,889,000 —<br>197,505,000 —      |
| II. Vaglia del Tesoro . . . . .  | 26,688,996 95                      | 479,236,470 89                | 490,773,871 33             | 15,151,596 51                       |
| III. Banche - Conto anticipazioni statutarie . . . . .                     | 35,500,000 —                       | 138,000,000 —                 | 100,500,000 —              | 73,000,000 —                        |
| IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corrente infruttifero . . . . . | 122,164,921 55                     | 240,413,885 57                | 217,160,738 72             | 145,418,038 40                      |
| V. Id. Fondo Culto id. id. . . . .   | 8,244,542 78                       | 17,530,080 71                 | 11,106,507 55              | 14,668,115 94                       |
| VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero . . . . .           | 5,512,866 72                       | 30,044,683 33                 | 29,372,814 61              | 6,184,735 44                        |
| VII. Id. id. id. infruttifero . . . . .                                    | 21,998,526 66                      | 113,293,770 23                | 75,923,225 92              | 59,369,070 97                       |
| VIII. Incassi da regolarizzare . . . . .                                   | >                                  | 59,306,155 10                 | >                          | 59,306,155 10                       |
| <b>TOTALE dei debiti . . . . .</b>   | <b>633,385,854 66</b>              | <b>1,309,701,515 83</b>       | <b>1,158,595,658 13</b>    | <b>784,491,712 36</b>               |

**RIEPI**

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.  
 (2) Compresa la somma di lire 15,885 — pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali da lire cinque con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria.

|   |   |
|---|---|
| Conto di Cassa . . . . .                      |   |
| Situazione dei crediti di Tesoreria . . . . . |   |
| <b>TOTALE dell'attivo . . . . .</b>           |   |
| Situazione dei debiti di Tesoreria . . . . .  |   |
| <b>SITUAZIONE DI CASSA . . . . .</b>          | { Attiva . . . . .<br>{ Passiva . . . . . |

## — Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 gennaio 1894.  
CASSA.

## A V E R E

## Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1893 al 31 gennaio 1894.

|                                       |   | Mese                      | Precedenti (1)   | Totale           |                  |                  |
|---------------------------------------|---|---------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| IV. Per spese di Bilancio             | Ministero del Tesoro (2) . . . . .  | 34,281,149 42             | 441,700,616 80   | 475,981,766 22   | 1,011,417,097 86 |                  |
|                                       | Id. delle Finanze . . . . .   | 16,415,347 20             | 98,450,527 29    | 114,895,874 49   |                  |                  |
|                                       | Id. di Grazia e Giustizia . . . . .   | 2,971,276 76              | 16,952,331 83    | 19,923,608 59    |                  |                  |
|                                       | Id. degli Affari Esteri . . . . .   | 645,214 34                | 4,393,832 09     | 5,039,046 43     |                  |                  |
|                                       | Id. della Istruzione Pubblica . . . . .   | 3,638,419 63              | 21,478,195 50    | 25,116,615 13    |                  |                  |
|                                       | Id. dell'Interno . . . . .  | 5,291,707 36              | 32,578,601 23    | 37,870,308 59    |                  |                  |
|                                       | Id. dei Lavori Pubblici . . . . .   | 10,610,991 22             | 62,688,448 80    | 73,299,440 02    |                  |                  |
|                                       | Id. delle Poste e del Telegrafo . . . . .   | 4,952,812 12              | 25,305,806 22    | 30,258,618 34    |                  |                  |
|                                       | Id. della Guerra . . . . .  | 20,619,118 26             | 131,929,837 29   | 152,548,955 55   |                  |                  |
|                                       | Id. della Marina . . . . .  | 10,372,280 57             | 59,504,173 43    | 69,876,454 —     |                  |                  |
|                                       | Id. dell'Agricoltura, Industria e Comm. . . . .   | 845,799 32                | 5,760,611 18     | 6,606,410 50     |                  |                  |
|                                       |   | 110,674,116 20            | 900,742,981 66   | 1,011,417,097 86 |                  |                  |
|                                       | V. Per debiti e crediti di Tesoreria  | In conto debiti . . . . . | 162,444,796 09   | 996,150,862 04   |                  | 1,158,595,658 13 |
| In conto crediti . . . . .            |   | 116,104,951 30            | 200,848,956 17   | 316,953,907 47   |                  |                  |
|                                       |   | 278,549,747 39            | 1,196,999,818 21 | 1,475,549,565 60 |                  |                  |
| TOTALE dei pagamenti . . . . .        |   |                           |                  |                  | 2,486,966,663 46 |                  |
| VI. Fondo di Cassa al 31 gennaio 1894 | Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Tesoreria di Massaua, comprese lire 5,347,251.00 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti a termini della legge 7 aprile 1881 n. 133; e lire 10 di biglietti da lire 5 cambiati e non ancora regolarizzati . . . . . |                           |                  | 136,614,620 79   | 193,358,145 01   |                  |
|                                       | Fondi in via, all'estero e presso la Banca d'Italia, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca . . . . .  |                           |                  | 55,460,634 22    |                  |                  |
|                                       | Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali da L. 5 . . . . .   |                           |                  | 1,282,890 —      |                  |                  |
|                                       |   |                           |                  |                  |                  |                  |
| TOTALE . . . . .                      |   |                           |                  |                  | 2,680,324,808 47 |                  |

## e crediti di Tesoreria.

| CREDITI DI TESORERIA  | SITUAZIONE<br>al<br>30 giugno 1893 | VARIAZIONI             |                          | SITUAZIONE<br>al<br>31 gennaio 1894 |
|---|------------------------------------|------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
|   |                                    | Aumenti<br>(pagamenti) | Diminuzioni<br>(incassi) |                                     |
| IX. Amministr del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare.        | 2,114,876 20                       | 189,214,249 69         | 63,466,049 09            | 127,863,076 80                      |
| X. Id. Fondo per il Culto id. id.                                     | 7,962,063 77                       | 11,775,865 45          | 11,106,507 55            | 8,631,421 67                        |
| XI. Altre Amministrazioni id. id.                                     | 25,085,599 98                      | 86,888,095 36          | 67,074,495 79            | 44,899,109 55                       |
| XII. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico . . . . .                   | 47,600 —                           | 175,500 —              | 178,300 —                | 44,800 —                            |
| XIII. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro . . . . . | 2,330,826 30                       | »                      | 33,272 05                | 2,297,554 25                        |
| XIV. Diversi . . . . .  | 23,231,704 05                      | 28,900,286 97          | 64,741 12                | 25,067,249 90                       |
| TOTALE dei crediti . . . . .  | 60,772,670 30                      | 316,953,907 47         | 141,923,365 60           | 235,803,212 17                      |
| Eccedenza dei debiti sui crediti . . . . .                            | 572,613,184 36                     | »                      | 23,924,684 17            | 548,688,500 19                      |
| TOTALE come contro . . . . .  | 633,385,854 66                     | 316,953,907 47         | 165,848,049 77           | 784,491,712 36                      |

## LOGO.

| 30 giugno 1893 | 31 gennaio 1894 | DIFFERENZA     |                |
|----------------|-----------------|----------------|----------------|
|                |                 | ATTIVA         | PASSIVA        |
| 247,043,982 31 | 193,358,145 01  | »              | 53,685,837 30  |
| 60,772,670 30  | 235,803,212 17  | 175,030,541 87 | »              |
| 307,816,652 61 | 429,161,357 18  | 121,344,704 57 | »              |
| 633,385,854 66 | 784,491,712 36  | »              | 151,105,857 70 |
| »              | »               | »              | »              |
| 325,569,202 05 | 355,330,355 18  | »              | 29,761,153 13  |

**PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di**  
nel mese di gennaio 1894 e a tutto il mese stesso, per l'Esercizio 1893-94

| <b>INCASSI</b>                                       |   | MESE<br>di gennaio<br><b>1894</b> | MESE<br>di gennaio<br><b>1893</b> | DIFFERENZA<br>nel<br><b>1894</b> | Da<br>luglio 1893<br>a tutto gennaio<br><b>1894</b> | Da<br>luglio 1892<br>a tutto gennaio<br><b>1893</b> | DIFFERENZA<br>nel<br><b>1893-94</b> |
|--|---|-----------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|---|---|-------------------------------------|
| <b>Entrata ordinaria.</b>                            |   |                                   |                                   |                                  |   |   |                                     |
| <b>A) Categoria I. - Entrate effettive:</b>          |   |                                   |                                   |                                  |   |   |                                     |
| <b>Contributi</b>                                    | Rendite patrimoniali dello Stato.   | 6,180,782 56                      | 6,565,913 01                      | - 385,130 45                     | 54,629,596 75                                       | 53,671,771 22                                       | + 957,825 53                        |
|  | Imposte dirette   | 60,127 70                         | 236,470 03                        | - 176,342 33                     | 96,975,987 08                                       | 97,751,816 26                                       | - 775,829 18                        |
|  | Imposta sui redditi di ricchezza mobile . . .   | 3,926,913 00                      | 2,819,002 38                      | + 1) 1,107,910 62                | 119,904,069 56                                      | 122,747,489 27                                      | - 2,843,419 71                      |
|  | Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze                                  | 25,621,475 69                     | 26,887,672 72                     | - 2) 1,266,197 03                | 124,099,457 35                                      | 124,623,097 29                                      | - 523,639 94                        |
|  | Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . . . . | 1,433,609 50                      | 1,499,127 05                      | - 65,517 55                      | 11,030,395 57                                       | 11,371,937 96                                       | - 341,542 39                        |
|  | Diritti delle Legazioni e del Consolati all'estero                                    | 87,852 77                         | 91,853 58                         | - 4,000 81                       | 344,110 60  | 382,944 01  | - 38,833 41                         |
|  | Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.                                  | 2,669,431 69                      | 2,653,527 37                      | + 15,904 32                      | 17,008,703 93                                       | 16,044,231 91                                       | + 964,472 02                        |
|  | Tasse Dogane e diritti marit.   | 16,835,180 22                     | 19,643,835 17                     | - 3) 2,808,654 95                | 145,746,369 92                                      | 147,699,943 34                                      | - 1,953,573 42                      |
|  | Dazi interni di consumo, esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma.              | 4,440,449 37                      | 4,887,675 87                      | - 447,226 50                     | 34,303,711 70                                       | 34,568,007 86                                       | - 264,296 16                        |
|  | Dazio consumo di Napoli   | 1,412,176 62                      | 1,399,052 78                      | + 13,123 84                      | 9,233,565 88  | 9,714,368 45  | - 480,802 57                        |
|  | Dazio consumo di Roma.  | 1,641,436 18                      | 1,667,536 01                      | - 26,099 83                      | 10,019,631 95                                       | 10,364,571 03                                       | - 344,939 08                        |
|  | Tabacchi . . . . .  | 16,169,902 17                     | 15,683,880 68                     | + 486,021 49                     | 112,527,505 85                                      | 112,873,248 90                                      | - 345,743 05                        |
|  | Sali . . . . .  | 6,163,903 05                      | 5,898,485 16                      | + 265,417 89                     | 37,802,391 33                                       | 37,451,386 10                                       | + 351,005 23                        |
|  | Tasse diverse   | 3,903 88                          | >                                 | + 3,903 88                       | 8,961 27  | 3,394 50  | + 5,566 77                          |
|  | Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte . . .                 | 5,101,779 29                      | 9,015,040 15                      | - 4) 3,913,260 86                | 37,254,267 73                                       | 39,209,642 61                                       | - 1,955,374 88                      |
|  | Proventi di servizi pubblici  | 4,078,995 -                       | 4,222,545 -                       | - 143,550 -                      | 29,656,229 37                                       | 28,659,761 58                                       | + 996,467 79                        |
|  | Telegrafi   | 1,080,346 79                      | 1,054,481 21                      | + 25,865 58                      | 7,505,281 63  | 8,197,015 76  | - 691,734 13                        |
|  | Servizi diversi . . . . .   | 814,811 76                        | 979,699 14                        | - 164,887 36                     | 10,663,596 19                                       | 11,052,750 13                                       | - 389,153 94                        |
|  | Rimborsi e concorsi nelle spese.  | 4,054,940 75                      | 2,880,856 45                      | + 5) 1,174,084 30                | 19,973,119 21                                       | 21,200,646 15                                       | - 1,227,526 94                      |
|  | Entrate diverse   | 189,357 54                        | 170,651 02                        | + 18,706 52                      | 1,592,637 73  | 1,788,282 26  | - 195,644 53                        |
| <b>B) Categoria IV. - Partite di giro.</b>           | 25,551 47   | 1,359,071 01                      | - 6) 1,333,519 54                 | 23,123,091 81                    | 19,128,325 68                                       | + 3,994,766 13                                      |                                     |
| <b>TOTALE Entrata ordinaria.</b>                     |   | <b>101,992,927 00</b>             | <b>109,616,375 78</b>             | <b>- 7,623,448 79</b>            | <b>903,402,682 41</b>                               | <b>908,509,632 27</b>                               | <b>- 5,106,949 86</b>               |
| <b>Entrata straordinaria.</b>                        |   |                                   |                                   |                                  |   |   |                                     |
| <b>C) Categoria I. - Entrate effettive:</b>          |   |                                   |                                   |                                  |   |   |                                     |
| Rimborsi e concorsi nelle spese.                     |   | 329,897 40                        | 457,876 20                        | - 127,978 80                     | 4,986,025 95  | 6,749,231 99  | - 1,763,206 06                      |
| Entrate diverse                                      |   | 31,663 45                         | 147,361 65                        | - 115,698 20                     | 205,132 79  | 3,814,081 68  | - 3,608,948 89                      |
| Capitoli aggiunti per resti attivi                   | Arretrati per imposta fondiaria . . . . .   | 892 28                            | 37 68                             | + 854 60                         | 36,546 24   | 20,612 19   | + 15,934 05                         |
|  | Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile                                 | 496 78                            | >                                 | + 496 78                         | 4,437 52  | 18,732 75   | - 14,295 23                         |
|  | Residui attivi diversi  | 8 869 29                          | 5,860 51                          | + 3,008 78                       | 26,957 56   | 1,685,860 93  | - 1,658,903 37                      |
| <b>D) Categoria II. - Movimento di capitali:</b>     |   |                                   |                                   |                                  |   |   |                                     |
| Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . . . . |   | 628,792 56                        | 742,646 68                        | - 113,854 12                     | 4,310,017 67  | 5,356,847 59  | - 1,046,829 92                      |
| Riscossione di crediti . . . . .                     |   | 64,844 44                         | 1,502,000 -                       | - 7) 1,437,155 56                | 3,517,469 59  | 3,212,987 24  | + 304,482 35                        |
| Accensione di debiti . . . . .                       |   | 8,503,039 23                      | 132,675 79                        | + 8) 8,370,363 44                | 55,217,882 10                                       | 10,073,027 05                                       | + 45,144,855 05                     |
| Ricuperi diversi                                     |   | >                                 | >                                 | >                                | >   | >   | >                                   |
| Capitoli aggiunti per resti attivi.                  |   | 25,000 -                          | >                                 | + 25,000 -                       | 25,000 -  | >   | + 25,000 -                          |
| <b>E) Categoria III.</b>                             |   |                                   |                                   |                                  |   |   |                                     |
| Costruzione di strade ferrate . .                    |   | 120,048 47                        | 161,985 32                        | - 41,936 85                      | 9,923,582 92  | 14,080,117 50                                       | - 4,156,534 58                      |
| Capitoli aggiunti per resti attivi.                  |   | >                                 | >                                 | >                                | 210 -   | 5,372,660 36  | - 5,372,450 36                      |
| <b>TOTALE Entrata straordinaria.</b>                 |   | <b>9,713,543 90</b>               | <b>3,150,413 83</b>               | <b>+ 6,563,100 07</b>            | <b>78,253,262 32</b>                                | <b>50,384,159 28</b>                                | <b>+ 27,869,103 04</b>              |
| <b>TOTALE GENERALE INCASSI.</b>                      |   | <b>111,706,470 90</b>             | <b>112,766,819 62</b>             | <b>- 1,060,348 72</b>            | <b>981,655,944 73</b>                               | <b>958,893,791 55</b>                               | <b>+ 22,762,153 18</b>              |

**bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno***comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.*

| <b>PAGAMENTI</b>  | <b>MESE<br/>di gennaio<br/>1894</b> | <b>MESE<br/>di gennaio<br/>1893</b> | <b>DIFFERENZA<br/>nel<br/>1894</b> | <b>DA<br/>luglio 1893<br/>a tutto gennaio<br/>1894</b> | <b>DA<br/>luglio 1892<br/>a tutto gennaio<br/>1893</b> | <b>DIFFERENZA<br/>nel<br/>1894</b> |          |                      |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|--|--|------------------------------------|----------|----------------------|
| Ministero del Tesoro <i>compresa la<br/>somma di L. 15,885 — pagata<br/>pel ritiro dei biglietti consor-<br/>ziati e già consorziati da L. 5,<br/>con l'apposito fondo metallico<br/>esistente in Tesoreria . . .</i> | 34,281,149 42                       | 20,974,720 45                       | +                                  | 13,306,428 97  | 475,981,766 22   | 430,535,351 28                     | +        | 45,446,414 94        |
| Id. delle Finanze . . . . .   | 16,445,347 20                       | 19,586,646 34                       | -                                  | 3,141,299 14   | 114,895,874 49   | 116,590,034 14                     | -        | 1,694,159 65         |
| Id. di Grazia e Giustizia . .   | 2,971,276 76                        | 2,833,458 43                        | +                                  | 137,818 33   | 19,923,608 59  | 19,787,366 62                      | +        | 136,241 97           |
| Id. degli Affari Esteri . . .   | 645,214 34                          | 776,616 93                          | -                                  | 131,402 59   | 5,039,046 43   | 5,229,899 51                       | -        | 190,853 08           |
| Id. della Istruzione Pubblica .   | 3,638,419 63                        | 3,574,431 10                        | +                                  | 63,988 53  | 25,116,615 13  | 24,107,882 77                      | +        | 1,008,732 36         |
| Id. dell'Interno . . . . .  | 5,291,707 36                        | 5,249,665 65                        | +                                  | 42,041 71  | 37,870,308 59  | 38,792,778 11                      | -        | 924,469 52           |
| Id. dei Lavori Pubblici . . .   | 10,610,991 22                       | 8,496,167 76                        | +                                  | 2,114,823 46   | 73,299,440 02  | 90,079,037 77                      | -        | 16,779,597 75        |
| Id. delle Poste e del Telegraf.   | 4,952,812 12                        | 3,774,259 23                        | +                                  | 1,178,552 89   | 30,258,618,34  | 30,205,336 35                      | +        | 53,281 99            |
| Id. della Guerra . . . . .  | 20,619,118 26                       | 19,270,774 64                       | +                                  | 1,348,343 62   | 152,548,955 55   | 153,047,639 39                     | -        | 498,683 84           |
| Id. della Marina . . . . .  | 10,372,280 57                       | 10,053,031 28                       | +                                  | 319,249 29   | 69,876,454 -   | 58,165,046 04                      | +        | 11,711,407 96        |
| Id. dell'Agricoltura, Industria<br>e Commercio . . . . .  | 845,799 32                          | 1,271,383 57                        | -                                  | 425,584 25   | 6,606,410 50   | 6,812,321 13                       | -        | 205,910 63           |
| <b>TOTALE PAGAMENTI . . .</b>   | <b>110,674,116 20</b>               | <b>95,861,155 38</b>                | <b>+</b>                           | <b>14,812,960 82</b>                                   | <b>1,011,417,097 86</b>                                | <b>973,352,693 11</b>              | <b>+</b> | <b>38,064,404 75</b> |
| <b>Differenza</b> {   | Attiva . . . . .                    | 1,032,354 70                        | 16,905,664 24                      | »  | »  | 14,458,901 56                      | »        | »                    |
|   | Passiva . . . . .                   | »                                   | »                                  | 15,873,309 54  | 20,761,153 13  | »                                  | »        | 15,302,251 57        |
| <b>TOTALE come contro . . .</b>   | <b>111,706,470 90</b>               | <b>112,766,819 62</b>               | <b>-</b>                           | <b>1,060,348 72</b>                                    | <b>981,655,944 73</b>                                  | <b>958,893,791 55</b>              | <b>+</b> | <b>22,762,153 18</b> |

**Annotazioni.**

Gennaio 1894.

1. L'aumento proviene da eventuali liquidazioni di ritenute in corrispondenza con le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione del Tesoro e del Debito Pubblico, per interessi, annualità, ecc.

2. La diminuzione è dovuta alle tasse di bollo e di registro, in seguito alla depressione del commercio bancario, ed alle tasse ipotecarie. Queste ultime nell'esercizio decorso, diedero maggiori introiti a cagione delle ipoteche accese nella rinnovazione dei contratti riguardanti le esattorie delle imposte dirette per il quinquennio corrente.

3. Si attribuisce il minor incasso alla temporanea sospensione negli addebiatamenti avvenuta nel dubbio che fosse revocato il decreto col quale si ripristinò il pagamento dei dazi in valuta metallica.

4. La diminuzione ripetesì principalmente dalla ritardata commutazione in quietanze degli ordini di rimborso per vincite.

5. L'aumento è da attribuirsi a maggiori introiti riguardanti rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre spese ordinarie pagate a carico del bilancio dello Stato.

6. Nel gennaio 1893 s'incassarono parte degli interessi sulla rendita consolidata 5 e 3 0/0 in deposito presso la Cassa Depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato, mentre nello stesso mese del corrente anno non si sono verificati introiti di tale specie.

7. L'Amministrazione della marina, nell'esercizio passato, versò la metà della somma dovuta per il rimborso del fondo di scorta per le regie navi armate nell'agosto 1892 e l'altra metà nel gennaio 1893; invece nell'esercizio in corso la somma fu interamente versata nel mese di luglio. Da ciò la differenza in meno nel gennaio 1894.

8. L'aumento deriva per la massima parte dai versamenti fatti dalla Cassa depositi e prestiti per il servizio delle pensioni, giusta la nuova legge.

Roma, 14 febbraio 1894.

Il Direttore Capo della Divisione 5<sup>a</sup>

L. FEDREGHINI,

Il Direttore Generale

B. STRINGHER.

**CONCORSI****MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE****Avviso di concorso**

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di diritto civile nella Regia Università di Messina.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 giugno 1894.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno possibilmente essere in un numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 7 febbraio 1894.

Il Direttore capo della Divisione per l'istruzione superiore

3

G. FERRANDO.

**PARTE NON UFFICIALE****DIARIO ESTERO**

Il 12 fu riaperta la Camera dei Comuni di Gran Bretagna.

La situazione parlamentare, tanto confusa fino a pochi giorni fa, dice il *Journal des Débats*, comincia a chiarirsi. I giornali conservatori, con una unanimità che deve essere stata ispirata dai capi del loro partito, spiegano ora il punto di vista da cui parlò la Camera dei lordi nell'emendare e modificare i due progetti di legge, votati dalla Camera, sulla responsabilità dei padroni ed i Consigli parrocchiali.

Essi si accingono a provare che la Camera alta, lungi dall'opporvi alla volontà del popolo inglese, si è messa al di sopra dei partiti modificando in parte i progetti in parola. Essi riconoscono che la Camera alta non ha, nè vuole arrogarsi il diritto di costringere il governo a ricorrere allo scioglimento della Camera dei Comuni, ma sostengono che il dovere della Camera dei Pari non consiste soltanto nel registrare semplicemente le decisioni dell'altra Camera, ma che essa ha il diritto di esprimere un'opinione indipendente su tutte le questioni che le vengono sottoposte.

Questi stessi giornali fanno appello al signor Gladstone, nella speranza che esso avrà sufficiente influenza sul suo partito per evitare una crisi pericolosa.

In breve, proseguono i *Debats*, il partito conservatore domanda per mezzo dei suoi organi, che una commissione mista di membri della Camera alta, e della Camera bassa esamini i punti di divergenza che le dividono, e riesca ad una soluzione soddisfacente per l'opinione pubblica e conforme ai principii che hanno sempre guidato il Parlamento inglese.

Il partito conservatore fa adunque il primo passo; resta a vedersi come sarà accolto.

Se si trattasse del solo Gladstone, concludono i *Debats*, la risposta non sarebbe dubbia. Il capo del partito liberale ha su talune questioni idee molto moderate ed è avverso ad ogni scambussolamento violento nella costituzione britannica. Ma esso è un po' sotto l'influenza dei suoi partigiani, ed alcuni di questi non indietreggerebbero innanzi a nessuna misura, pure di realizzare i loro desideri. Saranno questi abbastanza forti per imporre la loro volontà, ovvero il signor Gladstone eserciterà su tutti i membri del suo partito un'autorità assoluta? Lo si vedrà dalla risposta che esso darà quando la Camera dei Comuni esaminerà gli emendamenti votati dalla Camera alta.

\*\*\*

Continua in Germania il movimento in favore del trattato commerciale colla Russia.

I commercianti di granaglie ed i proprietari di molini del sud-ovest della Germania si radunarono a Mannheim e votarono un'energica deliberazione in favore del trattato.

L'11 gennaio ebbe luogo a Carlsruhe un congresso di commercianti del Baden. Questi pure si dichiararono assolutamente favorevoli al trattato, che è una garanzia di pace e reca grandi vantaggi all'industria tedesca senza danneggiare gli interessi dell'agricoltura. Nel congresso stesso si è deliberato di invitare i deputati del Baden ad approvare incondizionatamente il trattato.

Tutte le otto Camere di commercio del Wurtemberg hanno invitato calorosamente i deputati del regno al Reichstag di approvare incondizionatamente il trattato e il *Gewerbeblatt*, l'organo ufficiale del ministero del commercio e dell'industria, rileva, con soddisfazione, che nel trattato è tenuto debitamente conto degli interessi del Wurtemberg e dice essere grandemente desiderabile che esso venga approvato.

Qualche giornale di Berlino aveva affermato che la Baviera, da parte sua non approverebbe il trattato se prima non fossero aboliti i dazi differenziali prussiani. Ma questa notizia viene smentita recisamente dalla *Neuste Nachrichten* di Monaco.

La Camera di commercio di Strasburgo espresse la sua soddisfazione per la conclusione del trattato di commercio, il quale agevolerà lo smercio dei prodotti indigeni. La Camera istessa invierà tre delegati al Congresso del commercio tedesco che si terrà a Berlino, coll'incarico di pronunciarsi in favore del trattato.

\*\*\*

Telegrafano da Vienna in data 14 gennaio che quanto prima verranno ripresi i negoziati tra l'Austria-Ungheria e la Russia, per la conclusione di un trattato di commercio.

\*\*\*

La *Politische Correspondenz* di Vienna ha da Belgrado, da fonte competente, che le notizie inquietanti divulgate da alcuni giornali esteri sulla situazione della Serbia e su presunti piani del Governó sono affatto destituite di fondamento. Se si to'ga il risentimento ancor vivo in alcuni circoli radicali, la situazione essere perfettamente normale e l'ordine e la tranquillità non essere stati turbati in nessun luogo in Serbia.

Il Governo pot non avere altro in mira che di pacificare gli animi e di rimuovere gli antagonismi troppo accentuati tra i partiti politici. Come prova del carattere normale della situazione potersi pure riguardare il fatto che il ministro presidente Simic è in procinto di recarsi a Vienna, ciò che non avverrebbe di certo se vi fossero motivi d'inquietudine.

\*\*\*

Il Comitato centrale radicale di Belgrado biasima quei giornali radicali che attaccano il Re. Il Comitato chiama agenti provocatori coloro che fanno di questi attacchi. Si conferma che l'ex Re Milano ritornerà tra breve a Parigi.

\*\*\*

Sull'attacco dell'Armaço e di Nichteroy, da parte degli insorti, il 9 corrente, il corrispondente del *Times* a Rio Janeiro manda per telegrafo le seguenti notizie:

« Dopo un vivo combattimento che ha durato tre ore, gli insorti hanno respinto le truppe governative ad un chilometro dall'Armaço; ma queste avendo ricevuto degli importanti rinforzi, gli insorti hanno dovuto ritirarsi dopo avere inchiodate le batterie.

« Le perdite degli insorti sono di 5 ufficiali e 30 uomini morti, 20 ufficiali e 40 uomini feriti. I governativi ebbero 15 ufficiali e 150 soldati morti e molti feriti.

« L'ammiraglio di Gama ebbe una palla al collo ed un'altra a braccio, ma le sue ferite non sono pericolose ».

\*\*\*

Secondo un telegramma da San Salvador al *New York World*, il presidente dell'Honduras, generale Vasquez, sarebbe riuscito a respingere le forze alleate dei generali Bonillo, Gutierrez e Ortiz, che assediavano Tegucigalpa ed ha potuto ristabilire le comunicazioni col di fuori. Le truppe assediante avrebbero perduto cento uomini.

## REALE ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

ADUNANZA DEL 18 GENNAIO 1894

Presidenza del comm. prof. Serafino Biffi, presidente.

Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, presa notizia degli omaggi prevenuti alle due classi e dei ringraziamenti del professor Jung, ultimamente nominato membro effettivo, incominciano le letture.

Il prof. Scarenzio legge una nota sull'andamento del dispensario celtico governativo di Pavia durante l'anno 1893.

In essa dimostra, con dati statistici alla mano, come in onta alle restrizioni portate col regolamento 27 ottobre 1891 all'antecedente del 29 marzo 1888, che aveva fatto cattiva prova, le malattie veneree in genere e specialmente le sifilitiche abbiano continuato ad aumentare.

E prova ne sia che la per centuale di queste ultime in confronto dei visitati, già salita da 21,0 a 37,0 e 26,9 nel triennio di prova della legge Crispi, continuava a 34,4 e 34,7 nell'ultimo biennio.

Il referente si ferma specialmente su questo punto, perchè fra le diverse affezioni veneree, le sifilitiche sono quelle che anche sotto la forma iniziale diventano infettanti facendo ammalare non solo i contagiati ma rovinando colla generazione i nascituri.

Studiando le cause della disastrosa diffusione, il prof. Scarenzio crede trovarle nella insufficienza dei regolamenti attuali, in forza dei quali sebbene siasi ripristinata la iscrizione obbligatoria dello meretrici viventi in consorzio, non che la visita periodica delle stesse e si esiga l'isolamento per le infette durante la loro cura, pure tali provvedimenti vengono facilmente frustrati. La iscrizione obbligatoria infatti dipende dalla volontà delle meretrici, che possono da un momento all'altro svincolarsi dalla tutela assunta, nulla impedendo che ciò avvenga anche se trovansi infette.

Le visite periodiche arrivano di solito dopo la possibile trasmissione del contagio, ed il sequestro fiduciario viene troppo facilmente trasgredito.

Se non che a causa prima dell'incremento del male devesi accusare

la cosiddetta prostituzione clandestina, che viceversa non potrebbe essere nè più palese nè più sfacciata, e dalla quale provengono le meretrici da postribolo che vanno ad infettare il basso celo, come prima ebbero a contagiare il più elevato.

Il relatore quindi fa voti perchè la coscienza di coloro che sono preposti alla salute pubblica si commuova ai ripetuti ed insistenti reclami che da ogni parte loro giungono e ritiene che anzitutto si debba sorvegliare, maggiormente che non si faccia, la venere vagante, agendo contro di essa come a fronte della minaccia e della presenza di altra malattia contagiosa; a riguardo poi delle meretrici iventi in consorzio, vorrebbe che la iscrizione loro la si facesse di ufficio e che le dichiarate infette fossero inviate alle apposite divisioni ospitaliere.

Il M. E. prof. Pietro Pavesi legge il sunto d'una sua lunga memoria, intitolata *Ordini e Statuti del Paratico dei pescatori di Pavia*, che si sta pubblicando nel Bollettino storico pavese. Premesse le ricerche fatte dall'A. in molti archivi pubblici e privati, che lo condussero alla scoperta degli statuti del Paratico e di un gran numero di atti relativi, che vanno dal XI<sup>o</sup> al XVIII secolo, egli divide la memoria in tre capitoli.

Nel primo fa la storia di questa importantissima fra le varie corporazioni d'arti e mestieri, dalle sue remote origini, poste fuor di dubbio da un diploma imperiale del 1355, alla sua soppressione avvenuta nel 1778; tratta di tutte le sue vicende, de'suoi privilegi sia per la pesca che pel mercato del pesce e delle controversie insorte, della sua costituzione e specialmente de'suoi consoli, dei costumi dei pescatori, ecc. risalendo alle fonti con una eccezionale ricchezza di dati ed una severa minuziosità di critica.

Nel 2° riproduce i 44 capitoli degli statuti del 1399, confermati da Gian Galeazzo Sforza nel 1491, e li illustra nei punti più oscuri pei moderni. Nel 3° finalmente completa gli statuti medesimi, che riflettevano una parte soltanto dell'antica legislazione di pesca, con le norme ulteriori, date sotto forma di gride sino al principio del nostro secolo.

Il M. E. Luigi Cossa, elogiando gli studi interessantissimi del collega Pavesi, lo interpella se mai sapesse che la vita del Paratico sia stata sospesa da qualche decreto imperiale o ducale; al che risponde il Pavesi che, infatti, gli statuti *de regimine potestatis* di Galeazzo Visconti, emessi nel 1381, lo volevano soppresso con tutti gli altri Paratici o *monopollia*, ma che, non perciò, quello dei pescatori continuò il suo corso come nulla fosse, senza interruzione.

Terminate le letture, si passa alla trattazione di affari interni; dopo di che si leva la seduta.

## NOTIZIE VARIE

**Al Collegio Romano.** — Il cambiamento del conferenziere non allontanò, e nell'Aula magna del Collegio Romano, il numeroso e colto pubblico che vi accorre il giovedì per ascoltarvi le conferenze promosse dalla benemerita *Società per l'istruzione della donna*.

Ieri l'altro fu la volta del valente prof. Adolfo Venturi; alle 15,45 la sala era già piena specialmente di signore allorchè giunse S. M. la Regina, accompagnata da S. E. l'on. Costantini, ed il prof. Venturi diè principio alla sua conferenza sul *Bernini ed il Barocco*.

Incominò con un rapido cenno storico dell'arte, fece con frasi

succinte la storia dell'arte del XV secolo e come accennasse a quella decadenza che si manifestò maggiormente nel XVI secolo, in sullo scorcio del quale nacque a Napoli Giovan Lorenzo Bernini, noto con il titolo di *Cavalier Bernini*, chiamato nel 17° secolo il *Michelangelo Moderno*. Di lui ogni romano ricorda il nome solamente che guardi il colonnato di S. Pietro, piazza Navona o piazza Barberini. I suoi monumenti si trovano ad ogni po' in questa città; il palazzo dei gesuiti a Montecavallo, i palazzi Barberini, Odescalchi e Ludovisi; la grande scala del Vaticano, le tombe di Urbano VIII ed Alessandro VI, sono tutte grandiose opere dovute alla sua arte di architetto e di scultore. Nella pinacoteca di casa Barberini ed in altre gallerie si ammirano non pochi prodotti della sua arte pittorica.

E tuttavia si deve a lui, colosso dell'arte, la decadenza dell'arte stessa. Il suo scalpello fa dei capolavori di grazia e di esecuzione, ma le sue creazioni mancano di purezza ed anche nei soggetti sacri si trova l'espressione sensuale. Spesso alla correttezza della linea sostituisce la ricchezza; per esagerare la grazia va nell'affettazione; con lo sfoggio di inutili ornati schiaccia la bellezza della severità architettonica. Egli scambia spesso la facilità ed il brillante dell'esecuzione per l'ispirazione del genio, ha idee ardite, elevate, ma poco gusto; fa del grandioso manierato, dell'esagerato, del teatrale e così crea il barocco in arte.

Il lavoro enorme del Bernini, che, pur rimanendo fra i più grandi artisti italiani, condusse al barocco, fu dal chiaro prof. Venturi largamente spiegato con parole facili e concetti chiari. Egli non nascose la pretesa del Bernini di riputarsi l'emulo di Michelangelo; con gran copia di aneddoti ricostruisce l'ambiente in cui viveva, lo descrive alla Corte di Francia e ne narra tutti i favori commessigli dal papa Urbano VIII, Innocenzo X e Clemente IX, nei cui pontificati trascorse la lunga vita dei suoi 82 anni.

L'egregio prof. Venturi s'ebbe giusti applausi, coronati alla fine dalle felicitazioni di S. M. la Regina.

**Pel Congresso internazionale d'igiene.** — Napoli ci prepara a ricevere degnamente i membri del Congresso che si recheranno in quella città, dopo le tornate di Roma. Essi saranno ricevuti nelle sale municipali dal sindaco e dalla Giunta.

Si faranno tre escursioni: Casamicciola-Ischia, Bagnoli-Pozzuoli, Torre Annunziata-Castellammare, per visitare gli stabilimenti balneari. Poi si visiterà l'acquedotto di Serino, e le opere di fognatura, e nel medesimo tempo il sindaco curerà che gli illustri ospiti godano dei divertimenti che offre la città.

All'esposizione annessa al Congresso il municipio di Napoli concorrerà inviando tutto quanto riguarda i piani di risanamento, la fognatura, l'acquedotto di Serino e i lavori di statistica.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RIO GRANDE, 16. — È morto il generale Isidoro, capo delle truppe del Governo.

MASSA, 16 — Depongono altri testimoni alcuni dei quali per l'atibi in favore di Gattini Giovanni.

Alle ore 17,20 l'udienza viene rinviata a domattina, alle ore 9, per la requisitoria, la difesa e la sentenza.

MASSA, 16. — Alle ore 13 si riprende l'audizione dei testimoni di accusa.

Gli ufficiali, i carabinieri, le guardie di città ed il tenente dei carabinieri di Carrara, depongono che Gattini Carlo, Giovanni e Pietro, il Mencaraglia, il Colombi ed il Ricci, sono affigliati alla setta anarchica e tutti designano Gattini Carlo come capo-gruppo, organizzatore delle conferenze e dei moti e come partecipe dei fatti della Foce e della Caserma Dogali, dove, dalla sua casa avrebbe diretto l'attacco contro la truppa.

Affermano anche che Gattini Giovanni, eccitava il 16 gennaio alla cessazione del lavoro nelle cave, onde si formassero le bande, che forse, Gattini Carlo attendeva nella discesa, a Codena.

Alle ore 16 l'udienza è sospesa per 20 minuti.

LONDRA, 16. — L'anarchico Bourdin voleva, non fare saltare per aria l'Osservatorio di Greenwich, ma nascondere nel parco materie esplodenti.

Egli inciampò e cadde provocando così l'esplosione.

MASSA, 16. — Alle ore 16,30 viene ripresa l'udienza.

Depongono 19 testimoni a difesa, alcuni dei quali per l'alibi in favore di Giovanni Gattini, nei fatti del 13 e del 16 gennaio.

Gli altri affermano le buone qualità degli imputati.

Alle ore 17,20 l'udienza viene rinviata a domattina, alle ore 9, per la requisitoria, la difesa e la sentenza.

I detenuti sono stati ricondotti alle carceri del Forte, scortati da numerosi agenti di pubblica sicurezza, alpini e carabinieri.

VIENNA, 16. — Il *Correspondenz Bureau* annunzia che, siccome l'Imperatrice, per ottemperare alle prescrizioni di medici, non ritornerà qui prima della fine della primavera, così l'Imperatore, per abbreviare la lunga separazione, si recherà in principio di marzo sulla riviera francese, dove i Sovrani soggiogneranno qualche tempo.

PARIGI, 16. — La polizia scopersse l'ultimo domicilio di Emilio Henry, e vi trovò frammenti di polvere di clorato.

Essendo stato il suo domicilio svaligiato, la scorsa notte, dai suoi compagni, i quali portarono via tutti i documenti compromettenti, se ne deduce che Emilio Henry ebbe dei complici nell'attentato al caffè dell'Hotel Terminus.

Si ricercano attivamente i suoi complici.

MONTEVIDEO, 16. — Duncan Stuart, candidato ufficiale, fu eletto Presidente del Senato e vice Presidente della Repubblica.

PRAGA, 16. — Il processo dell'*Omladina* è terminato. Mercoledì sarà pronunziata la sentenza.

PARIGI, 16. — Bihourd, ministro di Francia a Lisbona, è stato chiamato a Parigi dal Governo francese, che vuol conferire con lui sulla situazione creata al risparmio francese dall'attitudine del Governo portoghese.

VIENNA, 16. — Le notizie riferite da alcuni giornali italiani circa dimostrazioni ostili, che sarebbero state fatte da italiani a questa R. Ambasciata d'Italia, non hanno ombra di fondamento.

LONDRA, 16. — L'individuo trovato mortalmente ferito nel parco di Greenwich è morto.

Egli è il noto anarchico francese Bourdin.

CALTANISSETTA, 16. — Il tribunale di guerra ha oggi discusso 12 cause.

Oreste Puglieschi, soldato richiamato del 47° fanteria, fu condannato ad anni 5 di reclusione per insubordinazione con insulti e minacce contro un ufficiale.

Michele Miraglia fu condannato ad anni 3 di reclusione per diserzione semplice.

Gli altri accusati erano borghesi, imputati di contravvenzione al decreto sul disarmo.

Essi furono condannati da 5 mesi a 10 mesi di arresto.

KIEL, 16. — L'esplosione del tubo principale della caldaia della corazzata *Brandenburg*, ha avuto luogo stamane, mentre la nave stava facendo le prove di velocità.

Vi sono 16 morti e 9 più o meno gravemente feriti.

Quattro vapori furono inviati in soccorso della *Brandenburg*.

PARIGI, 16. — Il tribunale di commercio ha pronunziato il fallimento della Banca di sconto.

BUENOS-AYRES, 16. — Il ministro della marina del Brasile è partito per Bahia, in seguito a disaccordo ivi sorto fra gli ufficiali di marina rimasti fedeli al presidente Floriano Peixoto.

PALERMO, 17. — Stamane il Tribunale di guerra incomincia la discussione del processo contro Lombardo Salvatore, Pizzo Vito, Pizzo Giuseppe, Spadiglia Gaspare, Traina Francesco, Traina Biagio, Traina Giovanni, Traina Vincenzo, Priola Placido di Giuseppe, Grammauta Stefano, Lopresti Paolo, Bonanno Francesco, Bonanno Gaetano, Schimenti Giuseppe, D'Alessandro Agostino, Sparti Girolamo, Grammauta Francesco, Lamantia Giuseppe, Tomasino Rosario, Labarrera Giuseppe, Labarrera Giusto, Priola Placido di Placido, Spadiglia Pietro, Vasta Vincenzo e Spagna Tommaso, tutti da Misilmeri, imputati di eccitamento alla guerra civile, di saccheggio, d'incendi e di tumulti a Misilmeri.

Gli ultimi due, Vasta Vincenzo e Spagna Tommaso, sono anche accusati di ribellione alla forza pubblica.

Gli imputati sono difesi dal capitano Piccolo e dal tenente Palizzolo del 22° artiglieria.

Vi sono 22 testi a carico e 68 a difesa.

Il dibattimento durerà alcune udienze.

LONDRA, 17. — La polizia fece una perquisizione nel Club degli anarchici. Vennero sequestrati numerosi documenti; ma non fu fatto alcun arresto.

Si assicura che, in seguito ad una conferenza col capo della polizia, il ministro dell'Interno, Asquit, ha deciso di prendere alcune misure di repressione contro gli anarchici.

MASSA, 16. — Il tribunale di guerra ha discusso oggi il processo contro Gattini Carlo, Gattini Giovanni, Gattini Pietro, Ricci Ernesto, Colombi Ubaldo, Mengaraglia Emilio e Bacchi Stefano, imputati: i primi quattro di associazione a delinquere e di eccitamento alla guerra civile, con l'aggravante per Gattini Carlo della recidiva e di capo banda; imputati gli altri di favoreggiamento.

Difendono gli imputati il capitano D'Angelo del 6° fanteria e il tenente Traversa, aiutante maggiore in seconda, del 68°.

Una folla straordinaria gremisce Paula e molta gente occupa le adiacenze del Palazzo di giustizia.

La lettura dell'atto di accusa e dei relativi documenti dura un'ora e mezzo.

Cominciati indi gli interrogatori, Carlo Gattini ammette di avere, lavorando nelle cave, ove giungevano libri, opuscoli e giornali, succhiato le idee anarchiche.

Nega di avere tenuto conferenze sovversive e di aver frequentate quelle di Molinari.

Tuttavia dice sapere che Molinari tenne, negli ultimi di dicembre

una conferenza anarchica spiegando gli scopi della setta ed eccitando a commettere violenze ed a farla finita.

Dice di non essersi occupato del movimento del partito dopo scontata la condanna inflittagli dalla Corte di Assise di Casale ed afferma di aver passata la notte del 13 gennaio, cioè quella dell'aggressione dei carabinieri alla Foce, in casa di suo nonno a Bedizzano. Nega di aver partecipato ai fatti della caserma Dogali a Carrara. Dichiarò di non aver fatto a tempo a costituirsi volontariamente.

Gattini Giovanni, dichiara che, discendendo dalle cave il 16 gennaio udì un rimbombo di colpi di fucile, in seguito ad uno scontro colla truppa; nega di essere anarchico.

Uguale dichiarazione fa Gattini Pietro, e cerca di provare l'alibi pel fatto della caserma Dogali.

Colombi e Mengaraglia giustificano la loro presenza nella casa Bacci a Ripa di Serravezza, dove fu arrestato Carlo Gattini, adducendo di aver per scopo l'acquisto di un barile di vino.

Bacci dice di aver saputo che Gattini era nella casa sua soltanto al momento dell'arresto.

Conclude non essere anarchico.

Ricci dice di non aver appartenuto ad alcuna Società.

Alle ore 11.25 si procede all'audizione dei testimoni.

Morelli Luigi, delegato di pubblica sicurezza, racconta i particolari dell'arresto di Gattini nella casa Bacci.

Gattini dapprima dette un nome falso.

Seguono le deposizioni di Biscazza e Ronzi, guardia il primo e brigadiere il secondo delle guardie di città, i quali affermano che Gattini Carlo era a capo della banda armata, che tenne una conferenza a Bedizzano; che tornò con altri dalla conferenza Molinari; che era armato il 16 gennaio della sciabola tolta al carabiniere ferito nella notte del 13 alla Foce; che presenziò il convegno anarchico alla Croce d'Antana; che parlò dei possibili moti nella birreria Bader; che, durante il conflitto alla caserma Dogali sparò contro la truppa dalla finestra di una casa vicina e che era il più influente capo anarchico del Carrarese.

KIEL, 16. — A bordo della nuova corazzata *Brandenburg*, è scoppiato un tubo della caldaia.

Vi sono numerosi morti e feriti.

Mancano i particolari.

#### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano.

Il dì 16 febbraio 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodi . . . . . 766.1

Umidità relativa a mezzodi . . . . . 46

Vento a mezzodi . . . . . NE moderato.

Cielo . . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . . } Massimo 11.°6.  
 } Minimo 3.°3.

Pioggia in 24 ore: mm. 0.2.

Li 16 febbraio 1894.

In Europa pressione alquanto bassa sull'Irlanda ed al Sud della Russia, elevata intorno alla Scandinavia ed al Centro. Charkoff 752; Nordovest Irlanda 754; Amburgo 771.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso in Sardegna ed all'occidente della Sicilia, alquanto al Nord e Centro; peggiora a Potenza, con pioggetta media versante tirrenico; temperatura alquanto diminuita diverse brinate, gelate Nord e Centro.

Stamane: cielo coperto in Sicilia, generalmente sereno sull'Italia superiore e sul medio e basso versante adriatico; venti deboli specialmente settentrionali; barometro a 764 mm. In Sardegna, a 766 a Genova, Roma, Giugliano, intorno a 767 mm. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo nuvoloso; qualche pioggia al Sud, qualche pioggia e nevicata altrove; temperatura in diminuzione.

### BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 febbraio 1894.

| STAZIONI              | STATO             | STATO            | TEMPERATURA             |        |
|-----------------------|-------------------|------------------|-------------------------|--------|
|                       | DEL CIELO<br>8 m. | DEL MARE<br>8 m. | Massima                 | Minima |
|                       |                   |                  | nelle 24 ore precedenti |        |
| Porto Maurizio . . .  | 1/4 coperto       | calmo            | 12 4                    | 6 5    |
| Genova . . . . .      | 1/4 coperto       | calmo            | 11 2                    | 6 4    |
| Massa Carrara . . .   | sereno            | calmo            | 12 0                    | 5 0    |
| Cuneo . . . . .       | sereno            | —                | 5 7                     | — 2 5  |
| Torino . . . . .      | sereno            | —                | 7 0                     | — 1 4  |
| Alessandria . . . .   | sereno            | —                | 7 6                     | — 1 7  |
| Novara . . . . .      | 1/4 coperto       | —                | 19 0                    | 0 0    |
| Pavia . . . . .       | sereno            | —                | 11 2                    | — 4 6  |
| Milano . . . . .      | 1/2 coperto       | —                | 9 3                     | — 0 8  |
| Como . . . . .        | —                 | —                | —                       | —      |
| Sondrio . . . . .     | sereno            | —                | 8 6                     | — 1 7  |
| Bergamo . . . . .     | sereno            | —                | 8 4                     | 0 6    |
| Brescia . . . . .     | sereno            | —                | 8 8                     | 0 5    |
| Cremona . . . . .     | sereno            | —                | 8 8                     | 0 1    |
| Mantova . . . . .     | —                 | —                | —                       | — 1 5  |
| Verona . . . . .      | sereno            | —                | 11 0                    | — 1 8  |
| Vicenza . . . . .     | —                 | —                | —                       | —      |
| Belluno . . . . .     | sereno            | —                | 7 7                     | — 3 8  |
| Udine . . . . .       | sereno            | —                | 9 3                     | — 1 0  |
| Treviso . . . . .     | sereno            | —                | 9 5                     | — 1 0  |
| Venezia . . . . .     | sereno            | legg. mosso      | 9 4                     | 0 4    |
| Padova . . . . .      | sereno            | —                | 9 5                     | — 2 1  |
| Rovigo . . . . .      | 1/4 coperto       | —                | 10 8                    | — 1 9  |
| Piacenza . . . . .    | sereno            | —                | 9 6                     | — 2 0  |
| Parma . . . . .       | sereno            | —                | 9 8                     | 0 0    |
| Reggio Emilia . . . . | sereno            | —                | 10 8                    | — 1 8  |
| Modena . . . . .      | sereno            | —                | 9 4                     | — 4 0  |
| Ferrara . . . . .     | sereno            | —                | 10 5                    | — 1 6  |
| Bologna . . . . .     | sereno            | —                | 9 1                     | — 2 1  |
| Ravenna . . . . .     | sereno            | —                | 13 8                    | — 3 9  |
| Forlì . . . . .       | sereno            | —                | 9 2                     | — 2 2  |
| Pesaro . . . . .      | sereno            | calmo            | 9 0                     | — 2 6  |
| Ancona . . . . .      | sereno            | calmo            | 8 9                     | 2 7    |
| Camerino . . . . .    | sereno            | —                | 4 8                     | — 0 5  |
| Ascoli Piceno . . . . | sereno            | —                | 9 5                     | 1 5    |
| Perugia . . . . .     | 1/2 coperto       | —                | 7 3                     | 1 1    |
| Lucca . . . . .       | —                 | —                | —                       | —      |
| Pisa . . . . .        | sereno            | —                | 14 5                    | — 1 5  |
| Livorno . . . . .     | sereno            | calmo            | 12 5                    | 4 0    |
| Firenze . . . . .     | sereno            | —                | 10 0                    | — 1 2  |
| Arezzo . . . . .      | sereno            | —                | 9 8                     | — 1 4  |
| Siena . . . . .       | 1/4 coperto       | —                | 8 6                     | — 1 6  |
| Grosseto . . . . .    | 3/4 coperto       | —                | 12 4                    | 4 4    |
| Roma . . . . .        | cop. gocce        | —                | 11 4                    | 3 3    |
| Teramo . . . . .      | 3/4 coperto       | —                | 14 4                    | 1 4    |
| Chieti . . . . .      | sereno            | —                | 8 4                     | 0 0    |
| Aquila . . . . .      | coperto           | —                | 6 0                     | — 2 3  |
| Agnone . . . . .      | sereno            | —                | 5 3                     | — 2 9  |
| Foggia . . . . .      | sereno            | —                | 11 9                    | 0 0    |
| Bari . . . . .        | sereno            | calmo            | 8 3                     | 0 9    |
| Lecce . . . . .       | 1/4 coperto       | —                | 9 0                     | 1 0    |
| Caserta . . . . .     | 3/4 coperto       | —                | 13 7                    | 2 1    |
| Napoli . . . . .      | 3/4 coperto       | legg. mosso      | 9 7                     | 5 1    |
| Benevento . . . . .   | 1/4 coperto       | —                | 12 0                    | — 1 6  |
| Avellino . . . . .    | 1/4 coperto       | —                | 8 0                     | — 1 0  |
| Salerno . . . . .     | —                 | —                | —                       | —      |
| Potenza . . . . .     | coperto           | —                | 2 7                     | — 3 1  |
| Cosenza . . . . .     | 1/4 coperto       | —                | 9 2                     | 0 4    |
| Tiriolo . . . . .     | sereno            | —                | 8 4                     | 0 0    |
| Reggio Calabria . . . | coperto           | calmo            | 11 2                    | 7 0    |
| Trapani . . . . .     | coperto           | calmo            | 16 2                    | 9 9    |
| Palermo . . . . .     | coperto           | mosso            | 16 1                    | 4 4    |
| Porto Empedocle . . . | coperto           | calmo            | 13 0                    | 7 6    |
| Caltanissetta . . . . | piovoso           | —                | 7 0                     | 2 8    |
| Messina . . . . .     | coperto           | calmo            | 11 5                    | 7 1    |
| Catania . . . . .     | coperto           | calmo            | 12 0                    | 5 0    |
| Siracusa . . . . .    | coperto           | legg. mosso      | 13 9                    | 5 2    |
| Cagliari . . . . .    | 1/4 coperto       | calmo            | 13 1                    | —      |
| Sassari . . . . .     | 1/2 coperto       | —                | 11 5                    | 4 2    |

## LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 febbraio 1894.

| CORRISPONDIMENTO | Valore   |         | VALORI AMMESSI<br>A<br>CONTRATTAZIONE IN BORSA                                    | PREZZI          |                 |                                      |        | PREZZI<br>nominali |
|------------------|----------|---------|---|-----------------|-----------------|--------------------------------------|--------|--------------------|
|                  | nominale | versato |   | IN CONTANTI     | IN LIQUIDAZIONE |                                      |        |                    |
|                  |          |         |   |                 | Fine corrente   | Fine prossimo                        |        |                    |
| 1 gennaio 94     | —        | —       | RENDITA 5 0/0 { 1 <sup>a</sup> grida . . . . .                                    | 88,75 72 1/2 70 | Cor. Med.       | 88,82 1/2 80 77 1/2 75 72 1/2 70)    | —      |                    |
| "                | —        | —       | detta { 2 <sup>a</sup> grida . . . . .  | 88,60 45 55     | 88 63 1/2       | 88,60 72 1/2 55 65 67 1/2 65 62 1/2) | —      |                    |
| 1 ottobre 93     | —        | —       | detta 3 0/0 { 1 <sup>a</sup> grida . . . . .                                      | —               | —               | —                                    | —      |                    |
| "                | —        | —       | { 2 <sup>a</sup> grida . . . . .  | —               | —               | —                                    | 55 75  |                    |
| "                | —        | —       | Certificati sul Tesoro Emissione 1890-94 . . . . .                                | —               | —               | —                                    | 99 50  |                    |
| "                | —        | —       | Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 . . . . .                                   | —               | —               | —                                    | 88 50  |                    |
| "                | —        | —       | Prestito Romano Blount 5 0/0 . . . . .  | —               | —               | —                                    | 94 30  |                    |
| 1 dicem. 93      | —        | —       | " Rothschild . . . . .  | —               | —               | —                                    | 105 75 |                    |
|                  |          |         | <b>Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario</b>                                |                 |                 |                                      |        |                    |
| 1 luglio 93      | 500      | 500     | Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 . . . . .   | —               | Cor. Med.       | —                                    | —      |                    |
| 1 ottobre 93     | 500      | 500     | detta 4 0/0 1 <sup>a</sup> Emissione . . . . .                                    | —               | —               | —                                    | 435 —  |                    |
| "                | 500      | 500     | detta 4 0/0 2 <sup>a</sup> a 8 <sup>a</sup> Emissione . . . . .                   | —               | —               | —                                    | 425 —  |                    |
| 1 giugno 93      | 500      | 500     | Obbl. Comune di Trapani 5 0/0 . . . . .   | —               | —               | —                                    | 497 —  |                    |
| 1 ottobre 93     | 500      | 500     | " Cred. Fond. Banco S. Spirito . . . . .  | —               | —               | —                                    | 370 —  |                    |
| "                | 500      | 500     | " " " Banca Nazionale 4 0/0 . . . . .   | —               | —               | —                                    | 480 —  |                    |
| "                | 500      | 500     | " " " " 4 1/2 0/0 . . . . .   | —               | —               | —                                    | 424 —  |                    |
| "                | 500      | 500     | " " " Banco di Sicilia . . . . .  | —               | —               | —                                    | —      |                    |
| "                | 500      | 500     | " " " di Napoli . . . . .   | —               | —               | —                                    | —      |                    |
|                  |          |         | <b>Azioni Strade Ferrate</b>  |                 |                 |                                      |        |                    |
| 1 gennaio 94     | 500      | 500     | Azi. Ferr. Meridionali . . . . .  | —               | 618             | —                                    | —      |                    |
| "                | 500      | 500     | " " " Mediterranee . . . . .  | —               | —               | —                                    | 465 —  |                    |
| 1 luglio 93      | 250      | 250     | " " " Sarde (Preferenza) . . . . .  | —               | —               | —                                    | —      |                    |
| 1 ottobre 93     | 500      | 500     | " " " Palermo, Mar. Trap. 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Em. . . . .             | —               | —               | —                                    | —      |                    |
| 1 luglio 93      | 500      | 500     | " " " della Sicilia . . . . .   | —               | —               | —                                    | —      |                    |
|                  |          |         | <b>Azioni Banche e Società diverse</b>  |                 |                 |                                      |        |                    |
| 3 agosto 93      | 750      | 750     | Azi. Banca Nazionale . . . . .  | —               | —               | —                                    | 1000 — |                    |
| 1 gennaio 93     | 1000     | 1000    | " " Romana . . . . .  | —               | —               | —                                    | 400 —  |                    |
| 1 luglio 93      | 300      | 300     | " " Generale . . . . .  | —               | 85 85 1/2 86    | —                                    | —      |                    |
| 1 gennaio 91     | 500      | 500     | " " di Roma . . . . .   | —               | —               | —                                    | 198 —  |                    |
| 1 gennaio 89     | 833 1/2  | 833 1/2 | " " Tiberina . . . . .  | —               | —               | —                                    | 15 —   |                    |
| 1 ottobre 91     | 500      | 500     | " " Industriale e Commerciale . . . . .   | —               | —               | —                                    | 90 —   |                    |
| 1 luglio 93      | 500      | 400     | " Soc. di Credito Mobiliare Italiano . . . . .                                    | —               | 164 1/2 165     | —                                    | —      |                    |
| 1 gennaio 88     | 500      | 500     | " " di Credito Meridionale . . . . .  | —               | —               | —                                    | —      |                    |
| 15 ottobre 93    | 500      | 500     | " " Anglo-Romana per l'Illuminazione<br>di Roma col Gas ed altri sistemi. . . . . | —               | —               | —                                    | 611 —  |                    |
| 1 gennaio 94     | 500      | 500     | " " Acqua Marcia . . . . .  | —               | —               | —                                    | 998 —  |                    |
| 1 gennaio 93     | 500      | 500     | " " Italiana per Condotte d'acqua . . . . .                                       | —               | 119 18          | —                                    | —      |                    |
| 1 luglio 92      | 500      | 500     | " " Immobiliare . . . . .   | —               | —               | —                                    | 42 —   |                    |
| 1 luglio 90      | 150      | 150     | " " dei Molini e Magazzini Generali . . . . .                                     | —               | —               | —                                    | 91 —   |                    |
| 1 gennaio 89     | 100      | 100     | " " Telefoni ed App. Elettriche . . . . .   | —               | —               | —                                    | —      |                    |
| 1 gennaio 90     | 300      | 300     | " " Generale per l'Illuminazione . . . . .  | —               | —               | —                                    | 300 —  |                    |
| 1 gennaio 93     | 125      | 125     | " " Anonima Tramway Omnibus . . . . .   | —               | —               | —                                    | 145 —  |                    |
| 1 gennaio 89     | 150      | 150     | " " Fondiaria Italiana . . . . .  | —               | —               | —                                    | —      |                    |
| 1 ottobre 90     | 250      | 250     | " " delle Min. e Fond. Antimonio . . . . .  | —               | —               | —                                    | —      |                    |
| "                | 200      | 200     | " " dei Materiali Laterizi . . . . .  | —               | —               | —                                    | —      |                    |
| 1 luglio 93      | 500      | 500     | " " Navigazione Generale Italiana . . . . .                                       | —               | —               | —                                    | 272 —  |                    |
| 1 gennaio 90     | 250      | 250     | " " Metallurgica Italiana . . . . .   | —               | —               | —                                    | 80 —   |                    |
| 1 gennaio 93     | 250      | 250     | " " della Piccola Borsa di Roma . . . . .   | —               | —               | —                                    | 198 —  |                    |
| 1 gennaio 90     | 100      | 100     | " " Caoutchouc . . . . .  | —               | —               | —                                    | 15 —   |                    |
| 1 gennaio 92     | 250      | 250     | " " An. Piemontese di Elettricità . . . . .                                       | —               | —               | —                                    | 175 —  |                    |
| 1 gennaio 93     | 250      | 250     | " " Risanamento di Napoli . . . . .   | —               | —               | —                                    | 41 —   |                    |
| "                | 250      | 250     | " " di Credito e d'industria Edilizia . . . . .                                   | —               | —               | —                                    | —      |                    |

| GODIMENTO                           | Valore   |         | VALORI AMMESSI<br>A<br>CONTRATTAZIONE IN BORSA       | PREZZI      |                 |               | PREZZI<br>nominali |
|-------------------------------------|----------|---------|--|-------------|-----------------|---------------|--------------------|
|                                     | nominale | versato |  | IN CONTANTI | IN LIQUIDAZIONE |               |                    |
|                                     |          |         |  |             | Fine corrente   | Fine prossimo |                    |
| <b>Azioni Società Assicurazioni</b> |          |         |  |             |                 |               |                    |
| 1 gennaio 93                        | 100      | 100     | Azi. Fondiaria - Incendio . . . . .                  |             | Cor. Med.       |               | 60 --              |
| "                                   | 250      | 125     | " " - Vita . . . . .                                 |             |                 |               | 207 --             |
| <b>Obbligazioni diverse</b>         |          |         |  |             |                 |               |                    |
| 1 gennaio 94                        | 500      | 500     | Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.        |             |                 |               | 280 --             |
| 1 luglio 93                         | 1000     | 1000    | " " Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).                      |             |                 |               | --                 |
| "                                   | 500      | 500     | " Strade Ferrate del Tirreno . . . . .               |             |                 |               | 464 --             |
| 1 ottobre 93                        | 500      | 500     | " Soc. Immobiliare . . . . .                         |             |                 |               | 220 --             |
| "                                   | 250      | 250     | " " 4 0/0 . . . . .                                  |             |                 |               | 120 --             |
| "                                   | 500      | 500     | " " Acqua Marcia . . . . .                           |             |                 |               | 506 --             |
| "                                   | 500      | 500     | " " SS. FF. Meridionali . . . . .                    |             |                 |               | --                 |
| 1 luglio 91                         | 500      | 500     | " " FF. Pontebba Alta Italia . . . . .               |             |                 |               | --                 |
| 1 ottobre 93                        | 500      | 500     | " " FF. Sarde nuova Emissione 3 . . . . .            |             |                 |               | --                 |
| "                                   | 300      | 300     | " " FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).              |             |                 |               | --                 |
| 1 luglio 93                         | 500      | 500     | " " FF. Second. della Sardegna . . . . .             |             |                 |               | --                 |
| "                                   | 250      | 250     | " " FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro) . . . . .        |             |                 |               | 230 --             |
| "                                   | 500      | 500     | Buoni Meridionali 5 0/0 . . . . .                    |             |                 |               | --                 |
| <b>Titoli a Quotazione Speciale</b> |          |         |  |             |                 |               |                    |
| 1 ottobre 93                        | 25       | 25      | Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana . . . . . |             |                 |               | --                 |

| SCONTO | C A M B I          | PREZZI FATTI        | NOMINALI | INFORMAZIONI TELEGRAFICHE<br>sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di |                   |                     |        |            |        |
|--------|--------------------|---------------------|----------|---|-------------------|---------------------|--------|------------|--------|
|        |                    |                     |          | FIRENZE   | GENOVA            | MILANO              | NAPOLI | TORINO     |        |
|        |                    |                     |          | 2 1/2   | Francia . . . . . | 90 giorni . . . . . | -- --  | 112 97 1/2 | -- --  |
| 2 1/2  | Parigi . . . . .   | Chèque . . . . .    | 113 60   | -- --   | 113 50            | 113 70              | 113 70 | -- --      | 113 50 |
| 2 1/2  | Londra . . . . .   | 90 giorni . . . . . | -- --    | 28 40   | 28 43             | -- --               | -- --  | -- --      | -- --  |
|        | "                  | Chèque . . . . .    | -- --    | 28 59   | -- --             | 28 64               | 28 64  | -- --      | 28 60  |
|        | Vienna-Trieste     | 90 giorni . . . . . | -- --    | -- --   | -- --             | -- --               | -- --  | -- --      | -- --  |
|        | Germania . . . . . | Chèque . . . . .    | -- --    | -- --   | -- --             | -- --               | -- --  | -- --      | -- --  |

Risposta dei premi . . . 26 febbraio      Compensazione . . . . . 27 febbraio  
 Prezzi di Compensazione. 26      Liquidazione . . . . . 28      Sconto di Banca 6 % -- Interessi sulle Anticipazioni

| PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1894 |        |  |
|---|--------|--|
| Rendita 5 % . . . . .                           | 86 30  | Azi. Soc. Tramway Omnibus. 145 --        |
| detta 3 % . . . . .                             | 55 --  | " " Molini Mag. Gen. . . . . 100 --      |
| Prestito Rothschild 5 % . . . . .               | 106 -- | " " Immobiliare . . . . . 30 --          |
| Obbl. Città di Roma 4 % . . . . .               | 420 -- | " " Fond. Italiana . . . . . --          |
| " Cred. Fond. S. Spirito . . . . .              | 355 -- | " " Min. Antimonio . . . . . 180 --      |
| " " B. Nazion. . . . .                          | 489 -- | " " Mat. Laterizi . . . . . 25 --        |
| " " " . . . . .                                 | 490 -- | " " Navig. Gen. Ital. . . . . 240 --     |
| Azi. Ferr. Meridionali . . . . .                | 593 -- | " " Metallurgica Ital. . . . . 80 --     |
| " " Mediterranea . . . . .                      | 450 -- | " " Piccola Borsa . . . . . 198 --       |
| " Banca Nazionale . . . . .                     | 935 -- | " " Casoutchouc . . . . . 15 --          |
| " " Romana . . . . .                            | 400 -- | " " An. Piem. di Elettr. . . . . 175 --  |
| " " Generale . . . . .                          | 75 --  | " " Risanamento . . . . . 35 --          |
| " Banco di Roma . . . . .                       | 200 -- | " " Cred. Ind. Edilizia . . . . . --     |
| " Banca Tiberina . . . . .                      | 15 --  | " " Fondiaria Incendio. . . . . 65 --    |
| " Soc. Industriale . . . . .                    | 90 --  | " " " Vita . . . . . 225 --              |
| " " Cred. Mobiliare . . . . .                   | 157 -- | Obbl. Soc. Immob. 5 % . . . . . 300 --   |
| " " Gas . . . . .                               | 605 -- | " " " 4 % . . . . . 120 --               |
| " " Acqua Marcia . . . . .                      | 955 -- | " " Ferrovie . . . . . 275 --            |
| " " Condotte d'acqua . . . . .                  | 110 -- | " Ferr. Napoli-Ottajano . . . . . 230 -- |
| " " Gen. Illuminazione . . . . .                | 300 -- |  |

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a costanti nelle varie Borse del Regno.**

15 febbraio 1894.

Consolidato 5 % . . . . . L. 87 635  
 Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. > 85 465  
 Consolidato 3 % , nominale . . . . . > 54 625  
 Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . > 53 325

Il Vice Presidente, ff. di Presidente  
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ETTORE STICH.  
 Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.